


NOI VORREMMO VEDERE GESÙ

 Grazie, Fratello Roy. Potete sedervi. Certamente ritengo questo un grande privilegio di essere qui in questa bella città, stasera, con voi Cristiani, che siete pellegrini e stranieri su questa terra. E professiamo di essere alla ricerca di una Città che . . . il cui Architetto e Costruttore è Dio, affermando di essere la Progenie Reale di Abraham; coloro che sono in Cristo sono la Progenie di Abraham e sono eredi con Lui secondo la promessa.

² Vi porto i saluti di altri Cristiani da tutto il mondo, e sono sicuro che vorrebbero essere qui, tutti noi insieme, stasera, per il servizio di adorazione, ma stiamo aspettando il momento, in cui saremo insieme, per il Servizio di adorazione quando Lo coroneremo Re dei re e Signore dei signori.

³ Siamo . . . Mi era proprio parso di capire che siamo arrivati qui, proprio in questo periodo, in cui diverse organizzazioni stanno tenendo, credo, un convegno. Mi dispiace che siamo arrivati in quel periodo, perché so come vi sentite, so come si sentono i fratelli a essere . . . una cosa del genere che accade, proprio nel periodo in cui stanno tenendo il loro convegno. E il Fratello Eddie Byskal, mio fratello e amico, è l'unico periodo in cui potevamo essere qui, solo di passaggio, ed è il motivo per cui l'hanno fatto molto in fretta, solo tre servizi, poi continueremo a viaggiare. E speriamo che Dio voglia concedere una grande benedizione per il nostro incontro, e confidiamo che avranno una delle più grandi riunioni da campo, o convegni, o qualsiasi cosa stiano avendo, che abbiano avuto da anni, confidando che Dio sia con loro e li aiuti.

⁴ Ora, è bello far visite in giro, e vedere tutti i figli del Signore. Ero stato . . . Non ero mai stato sull'isola in passato. Siamo partiti da poco da Port Alberni, e là, dove abbiamo incontrato i nostri amici indiani e molti bianchi, e abbiamo avuto una gloriosa riunione di tre serate con loro. Avrei dovuto essere qui la scorsa primavera, e non sono potuto venire in quel periodo, a causa dell'esplosione di un fucile con cui stavo sparando a bersagli. E avevo preso un fucile che non era stato alesato bene, e mi è esploso proprio in faccia, e mi ha quasi reso cieco per qualche giorno e sordo, e molto grave. Avrebbe dovuto, secondo come avrebbe dovuto essere, sembrava, che avrebbe dovuto farmi saltare tutto il corpo, dalla cintola. La pressione è stata di circa sessantotto libbre, è tornato dritto indietro, con tutto il fucile e tutto, in faccia, e il mirino, e non mi ha nemmeno sfregiato. Quindi io—io sono grato per quello. Ma non riesco quasi a vedere, e un po' sordo per qualche giorno, come un suono di campane.

⁵ E dovevo partire circa un giorno prima, e abbiamo fissato la riunione in questo periodo, ed era l'unico momento in cui avrei potuto esserci, perché dovevamo essere proprio qui a Washington, ed è il motivo per cui siamo venuti. E se c'è qualcuno qui tra i conduttori di questi convegni, . . . questo convegno che è in corso, ditegli che non l'ho fatto di proposito, perché avevano il convegno, l'ho fatto solo, perché sono passato. E delle persone che non potevano partecipare al convegno, o alla riunione del campeggio, qualunque cosa sia, beh, forse essere in grado di venire, e avere un piccolo momento di comunione con loro. Avevano il loro programma, naturalmente, già fissato, o forse io sarei potuto andare giù al campo, o qualunque cosa sia e parlare con loro, ma loro . . . avrei dovuto farglielo sapere in anticipo, perché hanno—hanno fissato il loro programma, e io non avrei certo voluto arrivare quando qualcun altro . . . e prendere il posto di qualcun altro. E c'è . . .

⁶ Siamo qui per pregare per i malati, e per pregare con i perduti, se c'è qualcuno che viene perché si preghi per sé, saremo felici di farlo, e di avere comunione intorno alla Parola. Mi piace, avere comunione intorno alla Parola di Dio. Ora, se conoscete qualche malato che non sta partecipando al campeggio o al convegno, beh, prendete il telefono al mattino e chiamateli, portiamoli tutti qui e preghiamo per loro, e forse il Signore potrebbe guarirli. Io credo che lo farà.

⁷ Ora, penso che il Cristianesimo sia convincente, ed è . . . se viene predicato nella sua semplicità e Dio rivelerà il Cristianesimo in una Presenza Vivente. Ora, se si riduce al solo rituale, al credo, non è molto convincente, perché è—è troppo franteso, è . . . c'è qualcosa di sbagliato in esso. Ecco quando l'uomo l'ha contaminato con l'aggiungerci dogmi e così via, allora non è affatto convincente. Ma vedere la semplice Bibbia letta, e vederla presentata e vissuta tra la gente, io stesso penso che sia davvero stupefacente, mi—mi piace davvero. E forse . . .

⁸ Io—io sono un meridionale, e tutti, da quando sono qui, mi dicono che parlo poco chiaro. Spero di non parlare poco chiaro con voi, perché ho cercato di evitarlo, il più possibile, di provare a parlare come voi canadesi, ma io—io proprio non ce l'ho dentro di me, io—io proprio—proprio non riesco a farlo. E, così che, spero che lo Spirito Santo vi riveli quello che cerco di trasmettervi, le mie—mie parole.

⁹ E ora, noi crediamo che . . . che il Cristianesimo sia convincente, e poi siamo venuti, non rappresentando una determinata denominazione, ma rappresentandole tutte. E il modo di . . . Crediamo che Cristo sia il Capo della Chiesa, che Egli ha acquistato con il Proprio Sangue, e “per un solo Spirito, siamo tutti battezzati in un solo Corpo”. Noi—noi crediamo che ci uniamo alle nostre diverse organizzazioni, ma siamo battezzati in un solo Corpo, Cristo, per mezzo dello Spirito Santo, un Solo

Signore, una sola fede, e un solo battesimo. Ho sempre fatto una piccola osservazione, oh, non sempre, ma diverse volte, dicendo: “Sapete, appartengo alla famiglia Branham da cinquantatré anni, e non mi hanno mai chiesto di unirmi alla famiglia. Sono nato Branham”. Ed è così che penso che siamo Cristiani. Siamo nati Cristiani.

¹⁰ Ora, noi abbiamo le nostre organizzazioni. E molte volte i, oh, i metodisti, i presbiteriani, i cattolici, gli anglicani, e così via, cercano di dire che noi siamo un’organizzazione pentecostale. Questo è un errore. Noi . . . Non si può organizzare la Pentecoste, la Pentecoste è un’esperienza per tutti i credenti. Vedete? È un’esperienza. Ho molti amici anglicani che hanno lo Spirito Santo. Ho molti metodisti . . . Ho appena aiutato a condurre quattrocento luterani al battesimo dello Spirito Santo. Vedete? E così, c’è un intero Bethany College che ha ricevuto lo Spirito Santo in una sola volta. Quindi, vedete, non è un—non è un—un’organizzazione, è un’esperienza per chiunque la desideri.

¹¹ In Africa tra i pagani e gli ottentotti, ho visto trentamila indigeni della coperta riceverLo in una sola volta. Così, vedete, in India, dove abbiamo avuto a Bombay, il più grande raduno a cui abbia mai parlato in vita mia, in un solo raduno, oh, circa mezza milione, credo, ma ne ho visti migliaia di migliaia, innumerevoli, che non riuscivo nemmeno a vedere quanti ce ne fossero, accettare Cristo come Salvatore in una sola volta. E loro appartengono . . . Erano maomettani, indù, buddisti, sikh, giainisti, e quant’altro. Vedete? Ma tutti—tutti ricevettero la Pentecoste, vedete, perché Essa è per “chiunque vuole”, può esserNe partecipe. E Gesù disse: “Nessuno può venire a Me, se prima il Padre Mio non lo attira. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me”. E chi viene, naturalmente, ha Vita Eterna con la certezza di essere risuscitato nell’ultimo giorno.

¹² Quindi, che sicurezza e che riposo è essere un Cristiano, sapere che in questo giorno, che quando il mondo è così nervoso . . . Ora, non so come si senta ora il popolo canadese, ma gli americani stanno mettendo su uno dei più grandi bluff che abbia mai visto, proprio come la maggior parte del resto del mondo. Si comportano come se non avessero paura, ma sono spaventati a morte. Stanno nascondendo il governo in ogni genere di posti, e stanno scavando nel terreno. Mi fa ricordare di un bambino che passa di notte davanti a un cimitero, fischiettando, che dice di essere molto coraggioso. Sta proprio fischiettando nel buio. Le loro azioni parlano più forte delle parole, perché è arrivato il momento in cui non avremo più bisogno di forze militari, basterà che un fanatico prenda il grilletto, il mondo intero salterà in aria. Non credo che accadrà, Dio non può sconfiggere il Suo stesso scopo. La terra è stata messa qui, e ci sarà un regno millenario sulla terra, per mille anni, dopo che la Chiesa sarà stata portata a Casa. Quindi la

terra non verrà fatta saltare in aria, quindi state tranquilli che non accadrà, solo un bluff.

¹³ “E quando queste cose notevoli cominceranno ad accadere, allora alziamo il capo; la redenzione si avvicina”. Non guardate in basso e non siate stanchi, stiamo solo arrivando al punto per la Venuta del nostro Signore Gesù. Invece di essere stanchi, dovremmo essere le persone più felici del mondo intero, e lo siamo, certamente, lo siamo, perché non abbiamo paura delle bombe. Perché, le bombe non ci danno preoccupazione.

¹⁴ E come ho detto l'altra sera, non si può scavare abbastanza per allontanarsene. Ebbene, non siamo stati creati talpe, ma siamo stati creati per vivere sulla superficie, della terra. Vedete? Vivere in pace e amore, confidando in Dio. E stanno cercando di costruire rifugi antiatomici e di costruirli con l'acciaio. Beh, se scavassero a un milione di piedi sotto la terra, beh, sarebbero comunque perduti non appena la bomba colpisse. Se colpisse in un punto a cento, o duecento miglia da voi, beh, quell'urto vi spezzerebbe ogni osso del corpo laggiù. Farà un buco profondo centocinquanta yard, e per centocinquanta miglia quadrate, ed è quello che ci lasciano sapere. Noi non sappiamo cos'hanno che non ci hanno lasciato sapere.

¹⁵ Ma sapete, c'è una cosa buona, sapete, la scienza può elaborare ogni genere di cose, ma Dio ne è molto più avanti, abbiamo un rifugio antiatomico, non è fatto d'acciaio, è fatto di piume, sotto le Sue ali, stiamo riposando. Appena esploderà. . . prima che esploda, noi andremo avanti, in una Terra, dove non ci sono malattie, dolori, dove la vecchiaia si rinnoverà in giovinezza, e Là sarà così per sempre. Non è una consolazione per, soprattutto, noi anziani? La giovinezza. . . Ma ricordatevi, è solo un giro di sole.

¹⁶ Stavo parlando a un Kiwanis qui non molto tempo fa, e c'era un bravo medico, erano presenti diversi medici e mi stavano chiedendo della vita in missione e così via, e un bravo medico, apparentemente un brav'uomo, ma non riusciva a credere a questo, alla nascita verginale, e disse semplicemente che non riusciva a credere che ci fosse Dio.

¹⁷ E io dissi: “Non voglio mai che lei mi operi con un bisturi. Avrei paura di fidarmi di lei, dottore, se non credesse in Dio”. E così un altro specialista che mi stava affianco, che era un credente convinto.

E lui disse: “Beh, penso che tutto quello che non è scientificamente provato non è reale, signor Branham”. Disse: “Io credo nella scienza”.

¹⁸ Io dissi: “Anch'io, credo che si possa arrampicarsi sull'albero della scienza finché non se ne arriva alla fine, poi si sale sull'albero della fede e si continua a salire”, dissi, “perché è un. . . credo nell'arrampicarsi sull'albero”.

Lui disse: “Beh, tutto quello che non può essere provato scientificamente non è una realtà”.

“Oh”, dissi io, “dottore, questa è un’affermazione terribile da fare”.

E lui disse: “Perché è così?”

Io dissi: “Io prenderò il viceversa: Tutto quello che può essere scientificamente provato non è una realtà”.

“Oh”, disse, “lei parla, Fratello Branham, come se fosse disturbato”.

¹⁹ “Beh”, dissi, “quando lei dice che non c’è nessun Dio, parla come se fosse un delinquente. Quindi, ‘Lo stolto ha detto nel suo cuore: “Non c’è Dio”’. Così ci metteremo a parlare molto chiaramente fra di noi, e io dissi: “Ora, senta, dottore. Lei è un uomo sposato?”

Lui rispose: “Lo sono”.

Dissi: “Ama sua moglie?”

Rispose: “Se non l’amassi, non l’avrei sposata”.

“Ha figli?”

“Sì”.

Io dissi: “Allora qual è la differenza dell’amore, che prova per sua moglie, da quello che proverebbe per un’altra donna?”

“Oh”, disse, “perché è mia moglie, i miei figli. . . madre dei miei figli”.

Io dissi: “Proprio così”. Vedete? Lo colsi proprio nel suo stesso inganno in quel momento. Dissi: “Che cosa ha detto? Che lei l’amava?”

Disse: “Sì”.

Io dissi: “Come sa di amarla?”

Lui disse: “Beh, certo, so di amarla”.

²⁰ Io dissi: “Bene, allora cos’è l’amore? Me lo dimostri scientificamente. Andiamo in farmacia, e me ne inietti una libbra, nelle vene, ne ho bisogno”.

²¹ Allora, secondo lui, non esiste l’amore perché non si può dimostrare scientificamente cosa c’è in voi che è amore. L’intera armatura Cristiana è la fede, invisibile. Vedete? Qual è l’armatura Cristiana? Amore, gioia, pace, fede, lentezza all’ira, mansuetudine, gentilezza, pazienza, Spirito Santo, Dio, Angeli. È tutto soprannaturale. E ogni cosa naturale è venuta dalla terra e tornerà alla terra. Sono solo le cose soprannaturali che vivono, che sono Eterne.

Avevo una cosina per lui. Dissi: “Dottore, le farò una domanda. Crede che l’uomo sia stato creato dalla polvere della terra?”

22 Lui rispose: “Oh, io—io potrei...Credo che l'uomo sia polvere della terra. Sissignore”. Disse: “Vede...Lei mangia il cibo, e il cibo si trasforma in...in sangue, e il sangue sviluppa i tessuti. E quindi, viene...Lei mangia la...come lei mangia carni, e così via, e sviluppa calcio, potassio, e ogni cosa, ferro e...ne ha bisogno per il suo corpo, e lo rinforza”.

23 Dissi: “Quindi, forse sotto un altro aspetto, lei crede che l'uomo sia venuto dalla polvere della terra, ma Dio, al principio, non ha creato l'uomo originale di cui siamo i prodotti”.

E lui rispose: “Forse è così che lei vorrebbe affermarlo”.

24 Allora dissi: “Vorrei farle una domanda”. E dissi: “Ora, diremo qualcosa qui. Io...È vero che sono costituito da sedici elementi (Lei lo ha ammesso)...”

“Sì”.

25 “. . . della terra? Ora poi, quando avevo quindici anni, ero un ragazzino forte e robusto. E ora, ogni volta che mangio, lei dice che io...il cibo produce cellule sanguigne”.

Disse: “È esatto”.

26 Io dissi: “Allora ogni volta che mangio rinnovo la mia vita”. È corretto. Il sangue è la vita, la vita è il sangue, certo. Vedete? “Ogni volta che mangio rinnovo la mia vita”.

Lui disse: “È corretto”.

27 Io dissi: “Allora finché mangio, perché mai dovrei morire? Vede? Finché ci si può riempire di cibo, perché mai dovrei morire? Vede, perché è grazie alle cellule sanguigne che vivo, e il cibo crea cellule sanguigne. E allora, se—se rinnovo la mia vita...” Dissi: “Ecco un'altra cosa che vorrei chiederle. Quando avevo sedici anni, mangiavo lo stesso cibo che mangio adesso, ma ora mangio di più e meglio. E quando avevo sedici, quindici, sedici anni, ogni volta che mangiavo diventavo più grande e più forte. Poi tutto a un tratto, quando ho raggiunto, a seconda, i ventun anni circa, da allora ai ventitré circa, mi sono fermato. Ora ne ho cinquanta. Mangio lo stesso cibo che mangiavo allora, e perché mi indebolisco e mi consumo continuamente, invece di crescere, quando mangio lo stesso cibo, mettendo lo stesso tipo di vita in me?” Ecco una per voi.

28 Ecco, se ho una brocca in mano, o una caraffa, verso l'acqua in un bicchiere, e verso l'acqua da questa grande brocca piena, o un bicchiere, o una caraffa in un bicchiere, e si riempie a metà, e poi verso più velocemente, e più verso, più scende. Dimostratemi scientificamente cosa è successo nel bicchiere d'acqua. Nessuna risposta a questo. Vedete?

29 Beh, è la stessa cosa. Ho messo cibo nel mio corpo a sedici anni, da un anno in poi fino a sedici anni. Quando sono nato, ho iniziato a mangiare il cibo della terra, e ho iniziato a diventare sempre più forte, e più grande, diventando un uomo sempre più

grande, e tutto a un tratto si ferma. Verso lo stesso cibo, continua a scendere *così*, quando versavo il cibo saliva *così*. Vedete? Non c'è risposta a questo, amico. Dio ha fissato un appuntamento, ed ecco dove rimane. Perciò, degli scienziati, dell'istruzione, di tutto ciò che c'è nel mondo, io baso la mia fede sulla Parola di Dio e solo su Quella.

³⁰ Io vengo da un ambiente cattolico, essendo irlandese. La mia gente prima di me, non padre e madre, ma la generazione successiva, veniva da Dublino, in Irlanda, ed era—era cattolica. Quando ero... Sapevo di Dio quando ero ragazzino, volevo scoprire Chi era Dio, e la mia gente non andava in chiesa. Così chiesi al prete riguardo a Dio, e lui disse: “Dio è nella Sua chiesa, è lì che Dio abita. Devi appartenere alla Sua chiesa”.

Io dissi: “Come devo appartenere?” Naturalmente, voi cattolici capite cosa mi fu detto.

³¹ Poi arrivai a scoprire che... Io giocavo in un quartiere tedesco dove sono cresciuto, di persone che si chiamavano Halman, Roderick, Fisher, Roder, e così via. Io ero l'unico... Io e un altro ragazzo eravamo gli unici ragazzi irlandesi di tutta la scuola. Beh, questi ragazzi erano tutti luterani, beh dicevano che loro... la loro chiesa era la chiesa. Poi venni a scoprire che c'era un'altra chiesa che si chiamava battista, presbiteriana, anglicana. Oh, my! Beh, in quale di quelle chiese si trova Lui? È quello che mi chiedevo. Dove Si trova? Se *questa* è giusta, *questa* deve essere sbagliata, perché sono contrarie l'una all'altra. Allora, in quale di quelle chiese Si trova Dio?

³² Mi misi giù, iniziai a leggere la Bibbia, a osservare la natura. Arrivai a scoprire che la Bibbia diceva che “Chiunque toglierà qualcosa da questa Bibbia, o Vi aggiungerà qualcosa, lo stesso sarà tolto dalla sua parte del Libro della Vita”. Così vidi che un giorno Dio giudicherà il mondo per mezzo di Gesù Cristo e della Sua Parola. Ora, quindi, credo nella Bibbia. Credo che Dio possa fare cose che non sono scritte nella Sua Parola, ma finché fa solo quello che ha messo nella Parola, allora sono soddisfatto di questo.

³³ Ora, alcuni di voi fratelli, si ricordano che nell'Antico Testamento, avevano un modo per scoprire se un profeta diceva la verità, o se un sognatore sognava giusto, che il suo sogno veniva da Dio. Lo portavano al tempio, dov'era appeso il pettorale di Aronne, e si chiamava Urim e Tumim. Molti di voi ne sono a conoscenza, leggendo la Bibbia. E quando questo profeta iniziava a profetizzare, e quelle luci soprannaturali non ne ridavano segno, come un arcobaleno su di esso, formando l'Urim e Thummim da quel pettorale, per quanto sembrasse reale, non ci credevano. Nossignore. Doveva esserci una risposta da parte di Dio.

³⁴ Ora, l'Antico Testamento è stato eliminato e adempiuto, non eliminato, ma adempiuto. E quando è avvenuto, abbiamo preso un Nuovo Testamento. Ora, il vecchio Urim e Tummim era ai tempi del sacerdozio levitico, sotto il petto di Aronne, ma in questo tempo abbiamo due tavole della legge in più, il Nuovo e l'Antico Testamento. E questo per me è l'Urim e Tummim di Dio. Se Dio non risponde attraverso la Sua Parola quando vediamo qualcosa, allora lo lascio stare. Ma finché si tratta della Parola, so che i cieli e la terra passeranno ma la Sua Parola non verrà mai meno.

³⁵ Perciò, credo che la Bibbia sia l'assoluta Verità di Dio, e ad Essa non si deve aggiungere, né togliere, ma solo vissuta, predicata nella Sua semplicità, vissuta come è stata scritta, e Dio è, se mai è stato Dio, è ancora Dio. E se *Questa* è la Sua Parola, ed Egli ha fatto una promessa che non può mantenere, allora non è Dio.

³⁶ E ho trovato fin qui, amici, sono trentun anni dietro al palco, al pulpito, non ho mai visto niente che Egli abbia promesso tranne quello che avrebbe fatto. Proprio così. Io Gli ho chiesto cose che non ho ricevuto, ma non Gli ho mai chiesto, sinceramente, niente se non quello che mi ha dato o mi ha detto il perché non poteva darmelo. Ci sono molte cose che non so, io sono limitato, Egli è infinito, quindi, il grande Dio infinito, e io, un uomo limitato, ci sono molte cose che desidero e che non sarebbero buone che le avessi, quindi confido in Lui, come Padre mio, per darmi quello che è giusto.

³⁷ E siamo qui, stasera, per pregare con voi, e parlarvi della Parola, in queste tre prossime riunioni, domani sera e domenica pomeriggio, e confido che mi darete la vostra totale attenzione, e che io non starò da nessuna parte tranne che nelle pagine del Libro. E io non predico Dottrina fuori nelle riunioni, sono qui per mantenere il Messaggio semplice, per pregare per tutti i figli di Dio. E le domande religiose che potreste avere in mente, vi consiglierai di farle al vostro pastore e non a me, perché ogni uomo guida il suo gregge. E se lui è. . . il pastore vi ha guidati in modo sicuro fin qui, fidatevi di lui per il resto del cammino. Egli. . . Se vi ha portati fino a essere ripieni dello Spirito di Dio, e a vivere la vita che confido stiate vivendo, beh, fidatevi di lui per il resto del cammino, lui, sarà in grado di rispondere alle vostre domande.

³⁸ Ora, credendo nella Parola, abbiamo solo un piccolo messaggio formale con cui introduciamo ogni campagna, ed è l'argomento di: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Se. . . Ora, sappiamo che questo è la Bibbia, Ebrei 13:8. E ora, ho un altro brano della Scrittura che voglio leggere, e poi, che si trova in San Giovanni 12:20, e parlare solo per qualche minuto sulla Scrittura, e pregare per i malati, cercare di farvi uscire presto, perché so che le persone della città hanno lavori in città,

e devono timbrare il cartellino. E non siamo qui in una delle grandi campagne, ma spero che un giorno possiamo tornare, così potremo avere una settimana o due settimane in cui noi . . . Ma è solo una piccola riunione introduttiva.

³⁹ Voi, naturalmente, non sarete in grado di cogliere, ne sono certo, il pieno significato della riunione di cui stiamo parlando, e di come lo Spirito Santo . . . Ma vi chiedo, come amici miei e come credenti Cristiani qui, stasera, di investigare quello che diciamo in base alle Scritture. E se non è Scritturale, allora siete in dovere verso di me di parlarvene, di mostrarmi dove è sbagliato. E se è Scritturale, allora avete il dovere di obbedire alla Scrittura.

⁴⁰ Ora, prima di leggere, parliamo all'Autore mentre chiniamo il capo. Con il capo chino, mi chiedo nel . . . qui nel mio cuore, stasera, se ci sono richieste che vorreste . . . che avete in cuore, che volete che Dio esaudisca durante questa riunione. Vorreste alzare le mani, con il capo chino? E nel cuore dire: "Signore Gesù, voglio che Tu esaudisca la mia richiesta durante questa riunione. Io ho qualcuno che è malato. Io stesso sono malato. Ho un amico, un fratello, una sorella, un figlio, un marito che sono perduti. Ricordati di loro, Padre Dio, durante questa riunione, che possa accadere qualcosa che li salvi e li guarisca". Dio vi benedica.

⁴¹ Nostro Padre Celeste, ci accostiamo al Tuo Trono di grazia in questo momento, e in quest'ora, credendo che esaudirai ogni richiesta. Ti ringraziamo per questa fedele, e come la . . . lo diciamo noi, "regale" riunione canadese. E Signore, vogliamo essere fedeli al nostro Dio. Così ci siamo riuniti in questo caldo pomeriggio per adorarLo nello Spirito della Sua Verità. E preghiamo, Padre Celeste, che Tu benedica il nostro essere.

⁴² Benedici quei fratelli che hanno la campagna in corso. Ti preghiamo di essere in quelle riunioni, Signore, e di dare a loro il massimo dell'abbondanza al di sopra di ogni cosa che potrebbero fare o pensare.

⁴³ Ora, chiediamo, stasera, per queste richieste. Queste persone hanno qualcosa nel cuore, la maggior parte della congregazione stasera ha alzato la mano. C'è qualcosa sotto quella mano, Signore, nel cuore. Non vuoi concederglielo? Ora, io offro la mia preghiera, mentre loro pregano in silenzio, Ti prego che . . . La mia preghiera è che Tu esaudisca le loro richieste. Depongo la mia preghiera insieme alle loro sul Tuo Altare d'oro con quel Sacrificio, il Signore Gesù. Ascoltaci, Dio. Egli ci ha detto: "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Nome Mio, Io la farò". Ora, preghiamo che Tu voglia concedere questa richiesta, e di darci un gran, bel tempo insieme, mentre abbiamo comunione intorno alla Parola. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

⁴⁴ Ora, nel Libro di San Giovanni 12 e il—il . . . inizieremo dal 20° versetto, e leggeremo il 20° e il 21° versetto.

*Or v'erano certi Greci, di quelli che salivano per adorar
nella festa.*

*Costoro adunque, accostatisi a Filippo, ch'era di
Betsaida, città di Galilea, e lo pregano, dicendo:
Signore, noi vorremmo veder Gesù.*

Ora, come argomento vorrei prendere questo: *Noi Vorremmo Vedere Gesù*. Un testo: Ebrei 13:8:

Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

⁴⁵ Ora, guardiamo dritto in faccia alla Parola di Dio. Ora, la Bibbia ha detto, qui, che c'erano dei greci che andarono ad adorare, che avevano sentito parlare di Gesù, e andarono, da uno dei Suoi discepoli, per vedere se potevano vederLo, e gli fu concesso questo privilegio. Ora, il . . . Quanti qui vorrebbero vedere Gesù, veramente dal cuore? Tutti noi. Vedete le mie mani? Bene, allora la domanda è questa: Ora, se Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e il nostro desiderio è lo stesso desiderio di quei greci, perché non possiamo vederLo? Vedete? E vedete, non si può far dire alla Bibbia qualcosa di sbagliato, perché Essa non lo dice. Ora, se Dio è Dio, Egli deve attenerSi a questa Parola, deve mantenere quella Parola per essere Dio.

⁴⁶ Ora, questi greci desideravano vederLo. Egli non ha considerazione della persona, lo dice la Bibbia. E desideravano vederLo, e gli fu concesso il privilegio di vederLo. Ora, la Scrittura non dice che Gli parlarono, ma che Lo videro soltanto. Ed è quello che vogliamo fare noi, vogliamo vederLo.

⁴⁷ Ora, sappiamo che Egli era . . . Soffrì sotto Ponzio Pilato. Fu crocifisso, morì, fu sepolto, risorse il terzo giorno, e ascese al Cielo, e ora siede alla destra della maestà di Dio in Alto, sempre vivo per fare intercessioni sulla nostra confessione; lo sappiamo. Ed è, in questo momento, un Sommo Sacerdote che può compatire le nostre infermità. Sappiamo che la Bibbia insegna questo, il Nuovo Testamento.

⁴⁸ Ora, se il nostro desiderio stasera, come congregazione di persone che si sono riunite insieme . . . In quel momento erano solo in due, e riuscirono a vederLo, e ora, forse ce ne sono centocinquanta, e vogliamo vederLo. Quindi se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, vediamoLo, e vediamo cos'era.

⁴⁹ Che tipo di persona pensate che stessero cercando quei greci? Cercavano un rabbino con le sue vesti e un turbante? Beh, chiunque avrebbe potuto indossare le sue vesti con un turbante; chiunque oggi potrebbe fare la stessa cosa. Quindi se vedessimo un uomo, e volessimo vedere Gesù, che fosse il Messia, il Cristo unto, allora potremmo vedere chiunque allora che indossasse un turbante e un—e un mantello come avevano pensato loro che avrebbe indossato, come un sacerdote, che sarebbe stato Gesù. Allora sarebbe stato molto confusionale, vedere così tanti uomini vestiti in quel modo. Perciò non volevano vedere il Suo vestito.

⁵⁰ Quindi forse, volevano vedere la Sua statura, forse quanto era alto, che spalle larghe aveva, o il certo modo in cui Lui—Lui portava i capelli, o qualcosa del genere; allora chiunque avrebbe potuto imitarlo. Ma loro volevano vedere l'Unto. Quindi se volevano vedere l'Unto, loro—loro avrebbero cercato un Cristo unto.

⁵¹ Ora, la Bibbia ha detto . . . Sto leggendo in San Giovanni, stiamo tornando al 1° capitolo di San Giovanni e vediamo cos'era Egli, siamo quasi a metà, 12° capitolo ora, di San Giovanni. Torniamo al primo di San Giovanni per vedere cos'era Egli, e se riusciamo a scoprire cosa Egli *era*, allora sappiamo che cosa Egli è. È giusto? Allora sapremo cosa stiamo cercando.

⁵² Ora, se Egli dovesse venire in questa adorabile città, in questa bell'isola qui, di Victoria qui, e noi Lo stesso cercando, e lo stiamo facendo stasera, e qui c'è la Sua promessa che Egli è lo stesso, allora dobbiamo scoprire cosa stiamo cercando. Se volessimo, noi . . . Se si tratta del vestito, probabilmente andremmo a vedere, forse, può essere che un sacerdote ortodosso potrebbe essere vestito come Lui, o—o qualche giudeo. Egli non Si vestiva in modo diverso dal comune uomo di strada, ma indossava proprio un abito normale, non indossava abiti religiosi, perché camminava in mezzo agli uomini, e questi non si accorgevano mai di Chi fosse, perché era vestito proprio come l'uomo comune. Credo che se Egli fosse qui oggi sarebbe un Uomo dall'aspetto pulito, indosserebbe un abito, una cravatta, proprio come chiunque altro. Non sarebbe tutto abbigliato con abiti religiosi, non credo che lo farebbe. Io—io non credo che la piuma faccia l'uccello, ed è la natura dell'uccello, perché gli uccelli più belli che abbiamo sono spazzini. Quindi noi . . . La piuma non fa l'uccello. Quindi era il *Qualcosa in Lui* che questi greci volevano vedere. Ed è quello che vogliamo vedere noi stasera. Vogliamo vedere, non . . .

⁵³ Ora, se dicessimo: “Scendiamo in città e guardiamo in giro, mi dicono che Gesù è in città, andiamo a cercarLo”. Se guardassimo, e scendessimo per strada, e trovassimo un uomo che avesse cicatrici sulla mano, e impronte di chiodi, e intorno alla fronte, qui, avesse segni di spine, e il sangue gli fosse sceso sul viso, e lo trovassimo con cicatrici di chiodi nei piedi, qualsiasi ipocrita potrebbe avere questo. Certo. Chiunque. Dobbiamo cercare Quello Che Egli era, la Persona di Gesù. Così ora, vediamo ora Qual era la Sua Persona.

⁵⁴ Ora, Giovanni ha detto nel 1° capitolo: “Nel principio la Parola era . . .” Ora, una parola è un pensiero espresso. Prima è un pensiero, lo pensate, poi lo pronunciate. Ed Egli era la Parola: “Nel principio la Parola era, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. È giusto? “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola . . .” Perché Essa era il Suo pensiero prima che L'avesse espressa, ed era Dio.

E quando L'esprese, Essa divenne Dio, perché la Parola è una parte di Dio, proprio come voi siete una parte della vostra parola. E quando L'esprese, Essa divenne Dio. E quella "Parola è stata fatta carne, ed è abitata tra noi. E noi L'abbiamo contemplato, l'unigenito del Padre, pieno di grazia".

⁵⁵ Ora, se Egli era la Parola di allora, Parola espressa e manifestata, allora dovrebbe essere la stessa Cosa stasera, perché quando Dio parla, non può mai ritirLa. Vedete, è così che dovete avere fiducia nella vostra Bibbia. È. . . La vostra Bibbia è questo: Dio ha scritto sulla carta sotto forma di Parola, perché Essa è Dio. Anche l'Antico Testamento, la Bibbia ha detto che la Parola di Dio veniva ai profeti. I profeti, la Parola di Dio veniva a loro.

⁵⁶ Ora, quando Gesù era qui sulla terra, disse a quelli che non credevano in Lui. . . "Egli era un uomo comune, e si faceva chiamare Dio". Disse: "Quando ti fai uguale a Dio sappiamo che sei matto". E lì la parola *matto*, ovviamente lo sappiamo, che significa "pazzo". È: "Tu sei pazzo. Sei un Samaritano, hai un diavolo", e così via, ma Gesù disse: "Investigate le Scritture; perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che attestano di Me. Sono Esse che testimoniano di Me". *Attestare* significa "testimoniare".

⁵⁷ Quando si va a un processo per essere testimoni, si attesta per qualcuno. Vedete? E Gesù disse: "Le Scritture sono Quelle che testimoniano di Me". Quindi Egli era la Parola di Dio espressa in carne umana. Lo vedete? La promessa di Dio Si fece carne per esprimerSi, ecco cos'era Cristo, la Parola di Dio espressa in forma umana. "La Parola si è fatta carne, ed è abitata tra noi". Ancora disse a loro: "Se Io non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Ma se non credete a Me, credete alle opere". Vedete, questo è Dio che Si esprime attraverso la carne. Egli era Dio fatto carne, la Parola, la Parola vivente.

⁵⁸ Ecco perché, Cristiani, penso che sia così reale stasera, e per cui dovremmo vivere il giusto tipo di vita, perché, vedete, ci sono molte persone, che non si prendono il tempo per leggere la Bibbia, ma leggeranno voi. Vedete, voi siete un'epistola scritta di Dio. Un vero, autentico Cristiano nato di nuovo è la Parola espressa di nuovo, perché siete epistole scritte di Dio, lette da tutti gli uomini. Che tipo di persona dovremmo essere, se sappiamo che la nostra vita è una Bibbia aperta e vivente per l'incredulo, per esprimere Dio nella nostra vita? Notate. Ora, vediamo che "Egli era la Parola. E la Parola è stata fatta carne, ed abitata tra a noi". Ora, scopriamo che, in Ebrei, voi che lo state annotando, Ebrei 4:12, la Bibbia ha detto che: "La Parola di Dio è più tagliente di una spada a due tagli, che giunge fino alla divisione, e al midollo delle ossa, e Giudice dei pensieri che sono nel cuore". La Parola di Dio giudica i pensieri che sono nel cuore. Quindi, Dio stasera, essendo la Parola, sa esattamente anche a cosa state pensando in questo preciso istante. Quindi i nostri

pensieri non dovrebbero essere puri, puliti, santi, pensando sempre il meglio?

⁵⁹ Gesù disse ai farisei, disse: “Come potete parlare cose buone? Perché dalla . . .” disse, “voi ipocriti”, disse, “la bocca parla di ciò che sovrabbonda il cuore”. Vedete, pensavano qualcosa nel cuore e parlavano in modo diverso con la bocca, quindi questo li rendeva ipocriti. Disse: “Come potete parlare cose buone, quando da ciò che sovrabbonda il cuore . . .” Sapeva cosa c’era nel loro cuore. Vedete? “Come potete dire cose buone, quando dovrete parlare dal vostro cuore?” Quindi, non dovremmo mai dire niente tranne quello che crediamo e comprendiamo, e che sia puro, senza macchia, e—e santo. E che le nostre conversazioni siano pulite e pure, i nostri pensieri, pensando la cosa migliore, pensando ai pensieri di Dio, rimanendo sul programma di Dio, e lontano dalle cose del mondo.

⁶⁰ È un peccato che le cose del mondo abbiano catturato tanto la chiesa in questi giorni. E Satana ha avuto un modo indecente di farlo, di introdurre le televisioni dritto nelle case, e altro, e corrompendo le menti della gente, e al punto che oggi una—una grande percentuale della chiesa, che si definisce Cristiana, resterà a casa dalla riunione di preghiera, il mercoledì sera, per andare a vedere qualche programma preferito di qualcuno di Hollywood, o di qualche altro posto, che non dovrebbe nemmeno essere messo sullo schermo, magari vivendo con tre o quattro mariti, o mogli, e comportandosi male, e vivendo tutti i tipi di vita, andare fuori a feste di ubriachi, e fumare, e mentire, e tutto quello che si può fare di sbagliato.

⁶¹ E le nostre chiese si stanno modellando . . . persino il nostro abbigliamento di oggi diventa simile a Hollywood. Che peccato deve essere, che le nostre menti pensino . . . non possano rimanere pure e sante con Cristo. Ha fatto qualcosa alla chiesa, l’ha paralizzata, e ha fatto una cosa orribile, tutti i nostri giornali, e tutto, sembra essere corrotto. Ma ascoltate, amici, è in quell’ora di corruzione, e in quel tempo di corruzione che Dio attira a Se una Sposa che viene fuori da quella corruzione. Questo è ciò che Egli sta cercando, di avere una Chiesa che sia chiamata con il Suo Nome, Qualcuno che cerchi una Vita che non ha fine.

⁶² E se vi dessero, stasera, il tempo di vivere diecimila anni, e di essere tutta la . . . il re su tutta la terra. Dicessero: “Scambierebbe questo con la sua esperienza, signor Branham?” Nossignore! Se vivessi dieci milioni di anni, e non invecchiassi mai più di vent’anni, e possedessi tutta la terra e tutte le cose che contiene, e avessi la garanzia di non ammalarmi mai in dieci milioni di anni, comunque glielo rimetterei in grembo. Io ho Qualcosa di più grande di questo, ho la Vita Eterna. Sì. Quando quei dieci milioni di anni saranno passati per la mia Vita Eterna, beh, non sarà mai neanche come . . . Essa non ha mai avuto inizio, quindi non può finire. Io divento un figlio, e voi diventate figli e figlie di Dio, e

Dio non ha mai avuto un inizio, quindi non finisce mai. Quindi la Parola di Dio deve essere espressa nel nostro stesso essere.

⁶³ Ora, ora, scopriamo che quando Gesù venne sulla terra... Ora, per esprimere la Parola di Dio, Egli doveva essere un—un—un profeta, perché, sempre, la Parola del Signore andava ai profeti. Ora, lo sappiamo. Ora, Deuteronomio il 18° capitolo, e ha detto che, Mosè disse, il grande condottiero che loro... Dio aveva scelto, e aveva fatto scendere con una Luce sopra di lui, una Colonna di Fuoco, e aveva condotto i figli nella terra promessa, secondo quanto aveva detto ad Abraham molti anni prima, e li aveva condotti laggiù, disse, al momento di partire: “Ora, il Signore tuo Dio susciterà tra i tuoi fratelli, un profeta come me”. E andò avanti e disse che le persone che non avessero creduto a questo Profeta sarebbero state tagliate fuori dalla congregazione, e Lo rinnegarono, e non credettero a Lui, e furono tagliati fuori dalla congregazione. È proprio così. Notate. Quindi Egli deve essere un profeta.

⁶⁴ E se leggete in San Giovanni 5:19, Gesù Stesso disse, dopo essere passato dalla piscina di Betesda, e là vi trovò quest'uomo che giaceva, e Lo interrogarono riguardo al guarire gli altri, o qualsiasi cosa fecero, Egli disse: “In verità, in verità, Io vi dico, che il Figlio non può fare niente da Se Stesso, solo quello che *vede* fare al Padre, questo fa il Figlio similmente”. Ora, credete che questa sia una Scrittura ispirata da Dio? Quindi Gesù non compiva un miracolo, o non faceva niente, finché prima tramite visione non vedeva farlo al Padre. Non si può farLo mentire, e lasciare che rimanga Dio. Vedete?

⁶⁵ Quindi si deve credere alla Parola, proprio così come è scritta. Non c'è contraddizione in Essa. Nel corso degli anni ho chiesto che una persona mi mostrasse una contraddizione, non ce ne sono, anche se tutto il Libro di sessantasei, scritto a centinaia e centinaia di anni di distanza da profeti diversi e così via, ma ogni Parola si unisce e si incastra proprio così. È giusto. Non La contraddicono, non Si contraddice. Così vediamo che la Parola è vera. È così che si può avere fede, non in una chiesa, in un'organizzazione, ma nella Parola, Questa è la Cosa che non passerà.

⁶⁶ E se Dio è mai chiamato sulla scena a prendere una decisione, e la decisione che prende per prima deve rimanere sempre con quella stessa decisione. Ora guardate, voi e io possiamo prendere una decisione, e forse dopo un po' di tempo scopriamo di aver sbagliato, così prendiamo un'altra decisione, che è migliore. Più tardi scopriamo di aver sbagliato, prendiamo un'altra decisione, perché siamo limitati, esseri umani della terra, creature del tempo. Ma Dio è infinito, quindi non può prendere una decisione migliore, perché ogni decisione è perfetta. Se essa... E se Egli... Se non è... Se è stato chiamato sulla scena per salvare un uomo, e la base sulla quale ha salvato quell'uomo, Egli deve rimanere

per sempre su quella stessa base con cui ha salvato il primo uomo. Se non lo fa, allora ha sbagliato quando ha agito la prima volta, e allora si dovrebbe dire che Dio ha commesso un errore.

⁶⁷ Ora, voi potreste dire: “Io ho sbagliato, non avrei dovuto farlo. Lo farò a modo tuo, lo farò in quest’altro modo”. Ora, questo non sarebbe un Dio? Dio è infinito. Su quali basi Dio ha salvato l’uomo la prima volta? Sotto il sangue versato, e non l’ha mai cambiato, e non lo cambierà mai. Sissignore. È il sangue che salva.

⁶⁸ Nel giardino dell’Eden, fu uccisa una bestia innocente, fu versato sangue per salvare il... Adamo ed Eva dai tormenti dell’aldilà, l’inferno. Un sangue innocente! E oggi, anche se abbiamo cercato di istruire le persone su questo, abbiamo cercato di nominare le persone per questo, abbiamo cercato di fare di tutto, e scopriamo che noi separiamo gli uomini. Ma sotto un’unica Cosa, il Sangue versato, possiamo essere tutti fratelli e sorelle in Cristo. È ancora il Sangue versato di un Innocente che salva.

⁶⁹ La guarigione Divina era basata su... La prima volta che Dio è stato mai chiamato sulla scena per guarire un uomo, la prima cosa, che capiamo, è stato il suo uso, e quando Egli lo fece lo basò sulla base di: “Se crederai...” e da allora non l’ha mai cambiato. Si tratta di fede nella promessa di Dio, e quindi, deve rimanere sempre lo stesso. È... .

⁷⁰ Notate, nel sacrificio di Abraham, Egli separò, quando fece la conferma, nel 16° capitolo della Genesi, quando prese quelli, la capra e la giovenca e le separò, perché le dispensazioni andarono da un agnello naturale all’Agnello di Dio. Ma avete notato, che il piccione e la tortora non li separò? E rappresentavano sempre la guarigione Divina, perché quando un lebbroso o qualcosa del genere veniva nettato, uccidevano un uccello, e versavano il sangue sull’altro, e sulle sue ali, uscivano gridando: “Santo, santo al Signore”, cospargendo la terra come espiazione. E gli uccelli non venivano separati, perché erano inclusi nell’espiazione. E se l’antica espiazione aveva in sé la guarigione Divina, quanto più grande è questa Espiazione, la Nuova? Vedete? Quindi non c’è dubbio su questo per Dio.

⁷¹ Ora, Egli era qui, venne per adempiere la Parola di Dio. Per adempiere la Parola di Dio, Egli doveva essere l’Espressione della Parola di Dio. Ora, guardate cosa otteniamo. Torniamo indietro, potremmo occupare un sacco di tempo, ma non lo faremo, risparmieremo tempo, se possibile. Notate. Troviamo il Suo ministero che inizia qui, in San Giovanni, e scopriamo... . Conosciamo la Sua nascita, e come Egli venne dal deserto, e fu battezzato da Giovanni, e poi andò nel deserto, e fu tentato dal diavolo, per quaranta giorni, poi uscì dal deserto, e subito cominciarono a verificarsi grandi segni e prodigi.

⁷² Ora, Giovanni fu testimone, vide il segno del Messia. Ora, Giovanni non era andato a scuola per imparare questo, anche se suo padre era un sacerdote. Suo padre morì quando lui aveva circa nove anni. Invece di seguire la linea regolare di suo padre di essere sacerdote, e così via, e tutte le scuole, il suo compito era troppo importante, doveva essere il precursore del Messia; doveva essere quello che Lo avrebbe introdotto. Era stato profetizzato, da Isaia il profeta, settecento dodici anni prima che nascesse: “Ci sarà la voce di uno nel deserto, che grida”. E anche quattrocento anni prima della sua nascita, Michea, l'ultimo profeta, disse: “Ecco, io mando il Mio messaggero davanti a Me, per dichiarare la via”. Quindi non doveva accettare l'idea di qualche scuola su questo, doveva andare nel deserto. E quando tornò, rimase là finché non fu sicuro di conoscere il segno, ed ecco cosa disse: “Colui che mi ha detto, nel deserto, di andare a battezzare con acqua, ha detto: ‘Su Chi vedrai lo Spirito discendere e rimanere, è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e con il Fuoco’. Lui doveva essere sicuro.

⁷³ E amici, se Cristo stava venendo, e Giovanni doveva essere sicuro di quello che stava facendo, lasciate che questo penetri a fondo nel vostro cuore, noi dobbiamo essere sicuri di *questo*. Ci sono cose di ogni genere che accadono, ma dobbiamo essere sicuri. Non si può tornare a riprovare, si fa ora o mai, questo è il vostro momento.

⁷⁴ Ora, Gesù subito... C'era un uomo di nome Andrea, un grand'uomo, brav'uomo, un pescatore; lui e suo fratello, Simone, pescavano insieme. Così avevano sentito parlare del ministero di Giovanni, e così, essendo religiosi, avevano studiato le Scritture, moltissimo insieme, e sapevano che stava per arrivare un Messia.

⁷⁵ Il loro padre, Giona, era un—un fariseo, un insegnante. E io... Come ci viene detto, un giorno si sedette sul bordo della sua navicella e disse ad Andrea e a Pietro: “Ragazzi miei, ho sempre pensato che avrei vissuto per vedere il Messia”. Ma mentre i suoi capelli grigi erano sospinti dai venti, e con la sua pelle rugosa, disse: “Io sarò raccolto con la mia gente, quindi suppongo che non Lo vedrò, ma forse voi Lo vedrete nel vostro giorno. Ora, figlioli, quando il Messia verrà, poco prima della Sua Venuta avverrà di tutto, tutti i tipi di ‘Messia’. Ma non lasciatevi ingannare, figli miei, ricordatevi, che la Bibbia ci insegna, Mosè, il nostro—nostro profeta, ci insegna che quando il Messia verrà, sarà un profeta, non un istruttore, non uno studioso, un profeta, il Re-Profeta, dove tutti quei grandi doni che erano in quei profeti si riuniranno tutti in—in un'unica Divinità. Vedete? Sarà un Re-Profeta. E dovete ricordarvi, che Mosè ci disse di non essere ingannati, ma il Signore Dio avrebbe suscitato questo Messia, e sarebbe stato un profeta”.

⁷⁶ Così quando arrivò Giovanni, gli chiesero, disse: “Sei tu *quel* Profeta?”

77 Lui disse: “Non lo sono. Ma Egli viene dopo di me, io non sono degno di portare il correggiolo delle Sue scarpe. Egli viene dopo di me, io non sono *quel* Profeta, ma Egli verrà dopo di me. E vi dico che Egli è in mezzo a voi ora, e voi non lo sapete”. Ed Egli lo era. Disse: “C’è Uno che sta in mezzo a voi in questo momento Che non conoscete, Lui è Quello”. Lui era così sicuro che Egli stesse vivendo in quel giorno appena prima di . . . Sapeva che il suo compito era di annunciare il Messia. E quando stava annunciando la Venuta del Messia, sapeva che doveva avvenire in quell’epoca, proprio allora. Così disse: “Egli è in mezzo a voi, è sulla terra oggi. Egli sta in mezzo a voi”.

78 My, ora cos’era . . . Questo non avrebbe dato un’esca per tutte le denominazioni di quel giorno? “Bene, qui abbiamo il dottor *Tal dei Tali*, il rabbino *Tal dei Tali*. Guardate che bel tipo è. Guardate come si pettina i capelli, come parla bene. Beh, lui—beh, lui si è laureato . . . Ha preso la laurea quando aveva solo quindici anni. Beh, sapete che quello è il Messia”. Vedete?

79 Ma Giovanni scuoteva la testa. Disse: “Colui che mi ha detto, nel deserto, di andare a battezzare con acqua ha detto: ‘Su Chi vedo lo Spirito, discendere, questa Luce che scende dal Cielo, e che viene su di Lui, Ecco è Quello. Io sto aspettando di trovarLo’. Un giorno si recò fuori, ed eccoLo stare là, Lo vide. Un Uomo senza istruzione, che non era mai andato a scuola un giorno in vita sua, non abbiamo documentazione che Egli sia mai andato a scuola, mai scritto un Libro. Niente. Sappiamo a malapena . . . Egli venne, e Se ne andò nello stesso modo, ma era Emmanuele.

80 Qui Andrea aveva seguito queste riunioni, aveva ascoltato Giovanni, e quel giorno si trovava là e sentì Giovanni dire: “Ecco l’Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo”. Giovanni rimase a quel punto stupito, guardando Qualcosa, ecco che Essa scendeva, una Voce, dire: “Questo è il Mio diletto Figliolo, nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare”. Nessun altro La sentì, nessun altro La vide, solo Giovanni testimoniò di averLa vista. Perché? Gli era stato promesso. Il resto del mondo non sarebbe stato qui, stasera. Vi è stato promesso qualcosa, e voi lo aspettate. È per questo che Egli Si rivela allo stesso modo.

81 Così loro stavano guardando. E Giovanni fu testimone. Andrea va a casa, e quella sera disse a Simone: “Abbiamo trovato il Messia!”

82 Beh, posso immaginare Simone dire: “Ora, aspetta un attimo, Andrea, ci è stato insegnato di meglio. Ora, qualche *cosiddetto* Profeta, del deserto, là fuori . . . Oh, proprio quello che dici tu”.

83 E un giorno, Simone andò con lui alla Presenza del Signore Gesù. Ora, Simone non era istruito. Sappiamo che la Bibbia ha detto che era sia ignorante che non istruito; non sapeva nemmeno firmare il proprio nome. Ecco il tipo di persona che Dio scelse. E se l’istruzione è una parte così importante, perché Egli . . . perché

scelse una persona del genere per darle le chiavi del Regno? Vedete, usciamo fuori pista. Ora, non sostengo l'analfabetismo, espongo solo i fatti. Dio vuole un cuore umile. Preferirei che i miei figli conoscessero Gesù Cristo come loro Salvatore, e non sapessero nemmeno firmare il loro nome, che avere. . . che essere il miglior istruttore che ci sia al mondo. Proprio così. Notate. Perché questo è Vita Eterna, conoscere Lui.

⁸⁴ Egli era qui. Simone si avvicinò in Sua presenza. Aveva detto: "Vieni ad ascoltarLo solo una volta. Tra pochi giorni inizierà a predicare, perché è uscito dal deserto. E la gente ha cominciato ad andare, Egli ha iniziato a pregare per i malati, e vengono guariti. E non sarà forse Quello il Messia?"

"Ora, guarda qui, Andrea, il Messia, secondo la Parola, sarà profeta".

"Beh, credo che Giovanni sia un profeta".

"Quale segno ha mostrato che era profeta?" Ha solo parlato. Vedete? Bene.

⁸⁵ "Ma vieni da questa Persona". Ora, ecco arrivare Simon Pietr- . . . Simone va alla Sua Presenza. E appena Gesù lo vide, disse: "Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona". Così avvenne. Lui capì subito che Quello era il Messia. Perché? Non solo lo conosceva, ma conosceva anche quel suo anziano padre devoto, che lo aveva tenuto nella Parola. Vedete come si incastra tutto? Simon Pietro riconobbe subito che Quello era il Messia, e gli furono date le chiavi del Regno.

⁸⁶ C'era uno presente di nome Filippo. Anche lui era stato lettore della Bibbia, e lui e un uomo di nome Andrea avevano avuto molta comunione, come voi, andando a casa. . . Se credete. . . Quanti studiate tra di voi, studiate la Parola? E andate a casa, ed esaminate le Scritture. E loro erano preoccupati per il tempo in cui vivevano, così esaminarono le Scritture molto attentamente. E quando lo fecero, scoprirono che cosa Egli doveva essere. E quando Filippo vide questo, gli bastò. Aggirò la montagna, che sono circa quindici miglia intorno al monte. Se vi troverete mai in Palestina potete constatare i luoghi. E lui fece il giro un giorno e tornò indietro il giorno dopo.

⁸⁷ Ora, quando trovò Natanaele, lui si trovava nel frutteto là fuori, nella sua piantagione di fichi, e stava pregando là fuori. E, così ecco che giunse Filippo a trovarlo, lui lo trovò in ginocchio a pregare, a pregare Dio, dopo aver finito di pregare, si alzò. E disse: "Natanaele, vieni a vedere Chi abbiamo trovato. Abbiamo trovato il Messia di cui parlava Mosè, il Profeta che Mosè aveva detto che il Signore nostro Dio avrebbe suscitato. Lo abbiamo trovato!"

Posso immaginare Natanaele che dice: "Filippo, cosa vuoi dire? Di Chi si tratta?"

“È Gesù di Nazaret, il Figlio di Giuseppe”.

⁸⁸ Ora, questo era troppo per quella persona. Disse: “Potrebbe mai uscire qualcosa di buono da Nazaret, da quel gruppo di santi-rotolanti, o”, scusatemi, “di persone laggiù? Potrebbe esserci qualcosa di buono che viene da loro? Beh, sappiamo che se venisse da qualche parte sarebbe dalla nostra denominazione. Potrebbe venire qualcosa di buono da là?”

⁸⁹ Ora, Filippo gli diede la migliore risposta che qualcuno potesse dargli, disse: “Vieni, vedi”. Non rimanere a casa a criticare, vieni, prendi le Scritture, e scopri se è giusto o no.

⁹⁰ Sulla strada di ritorno posso sentire la loro conversazione. Posso sentire Filippo dire, qui, a—a Natanaele, dire: “Natanaele, ti ricordi quella volta che hai comprato il pesce, laggiù sul fiume, da quel vecchio pescatore, di nome Simone, che non ha saputo firmare la ricevuta per te?”

“Sì, me lo ricordo”.

“Bene. Ora . . .”

“Oh, io conoscevo suo padre, ho comprato il pesce da Giona, suo padre. Ha un figlio di nome Andrea”.

⁹¹ “Sì, sono entrambi credenti. E appena Simone si è avvicinato alla Presenza di questo Messia, Egli lo ha guardato in faccia, lo ha chiamato Simone, e gli ha detto il nome di suo padre. Ora, sappiamo che la Scrittura dice che il Signore susciterà un Profeta. E noi siamo Giudei, e siamo conosciuti per credere ai nostri profeti. E la nostra Bibbia ci dice inoltre qui che se c'è uno che è spirituale o profeta tra di voi, Io, il Signore, parlerò a questo profeta, e quello che dice si avvererà, allora ascoltatelo, e se non si avvererà, allora non ascoltatelo. E qui c'è un Uomo che quello che dice è proprio lì puntuale a dimostrare che è così. Non mi sorprenderebbe se Egli ti chiamasse, quando sarai arrivato davanti a Lui”.

⁹² Va bene. Quando arrivarono alla Sua Presenza, forse Gesù stava facendo scorrere una fila di preghiera, o quello che era, forse lui stava in piedi tra il pubblico, ma ovunque fosse, quando Gesù catturò il suo sguardo, disse: “Ecco un israelita, in cui non c'è frode!” Questo lo fece sgonfiare.

Disse: “Rabbi, come mi hai conosciuto?” Ora, tutti si vestivano allo stesso modo, portavano la barba e turbanti e vesti. “Rabbi, quando mi hai conosciuto?”

Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti vedevo”. Oh, che occhi! “Io ti vedevo sotto il fico”.

⁹³ Sapete una cosa, quell'uomo istruito della Scrittura, quel Seme predestinato alla Vita Eterna, quando quella Luce balenò su di lui, disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d'Israele”. Non lo fece il Suo vestito, non lo fece la Sua stazza, la Sua pettinatura, il modo in cui portava la barba, ma lo Spirito

che era in Lui mostrava che era Dio, la Parola, fatta carne, perché sapeva giudicare i pensieri che sono nel cuore. Questo era Gesù ieri. E se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, sarà lo stesso. Così Egli sarebbe oggi. È giusto? Se quello era Gesù, sarebbe lo stesso Cristo.

⁹⁴ Vedete, come ho detto un paio di sere fa, se si potesse togliere tutta la vita da un pesco, e trasferire la vita di un pero nel pesco, questo produrrebbe pesche. Certo. Il tipo di vita che c'è dentro, è quello che produce. "Dai loro frutti li riconoscerete". Gesù disse in San Giovanni 14:12: "Chi crede in Me, le opere che Io faccio le farà anche lui. . ." [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

"... Figlio dell'uomo, Angeli che salgono e scendono", e così via.

⁹⁵ Voi siete in—voi siete in posizione. Vi siete messi in posizione, riconoscendo Lui, che siete—siete soggetti ora a vedere cose più grandi. Oh, se solo riuscissimo a metterci in quella posizione per riconoscere Lui, allora vedremo verificarsi la guarigione nel nostro corpo, allora vedremo arrivare la gioia, e vedremo accadere grandi cose.

⁹⁶ Ora, può essere che il suo sacerdote si trovasse là. Oh, c'erano quelli che si trovavano presenti che non ci credevano, gli insegnanti di quei giorni, che erano presenti con le mani dietro. Sapevano di dover rispondere alla loro congregazione. Era già stato fatto. Sapete cosa dissero? Dissero: "Questo tizio è Belzebub, il diavolo, un indovino".

⁹⁷ E Gesù disse: "Io vi perdono per averMi chiamato un . . . così, ma un giorno lo Spirito Santo verrà a fare la stessa cosa, e dire una sola parola contro di Esso, non sarà mai perdonata in questo mondo, né nel mondo che deve venire". Ecco com'è pecca . . . com'è in quest'ultimo giorno. Abbiamo avuto duemila anni di insegnamento. Egli era là. Come potremmo continuare con questi personaggi, ma a motivo del tempo, forse lo riprenderemo domani sera.

⁹⁸ Notate. Ecco com'è. Ora, ricordate, c'erano presenti quelli che erano uomini santi, erano brav'uomini, erano insegnanti. Ma Gesù disse: "Voi circuite il mare per fare un proselito, e quando lo portate nel vostro ovile, lui è figliolo della geenna il doppio più di quanto lo era all'inizio", disse, "perché annullate i comandamenti di Dio con le vostre tradizioni".

⁹⁹ Ed è questo il problema di oggi, abbiamo preso la loro tradizione e l'abbiamo aggiunta alla chiesa, invece di prendere quello che Dio ha detto. Vedete? Ora, voi sapete che Gesù Cristo non venne nel modo sbagliato, venne esattamente, come la Bibbia aveva detto che sarebbe venuto. Ma le loro tradizioni l'avevano stabilito con un altro stile di Cristo, ed Egli venne povero e umile, esattamente quello che la Bibbia disse che avrebbe fatto. E fece esattamente la stessa cosa, e mostrò il

suo Segno Messianico esattamente come disse la Bibbia. Ma a loro non era stato insegnato a credere in quel modo. Dio, non permettere che questa volta ci sfugga. Apriamo il cuore e la mente per ascoltare.

¹⁰⁰ Rendere la Parola. . . Egli era la Parola, e la Parola era Dio, e la Parola fu fatta carne. E la stessa Parola ha promesso: “Ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché Io”, e *Io* è un pronome personale, “Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del compimento”. Esatto. “E le opere che Io faccio, voi farete la stessa cosa. Non pensate a quello che direte, perché non siete voi a parlare, è il Padre, lo Spirito Santo che abita in voi, che parla. Io non faccio niente finché il Padre non Me lo mostra”. Vedeva una visione.

¹⁰¹ Ora, la stessa cosa vale anche oggi. Tutto quello che Dio era lo riversò in Cristo, tutto quello che Cristo era lo riversò nella Chiesa. È sempre lo stesso Dio. Dio sopra di noi, non poteva avvicinarsi a noi perché eravamo peccatori. Il sangue degli agnelli non poteva togliere il peccato, ma poi, Dio Si fece carne e abitò in mezzo a noi. Noi crediamo a questo. Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé. Ogni Cristiano crede a questo.

¹⁰² Oggi quando cercano di fare di Lui solo un filosofo o un insegnante, ciò mi fa ribollire. Egli era Divino, era più di un insegnante, o—o di un filosofo, era Emmanuele. Dio Si creò un corpo, Suo Figlio, e scese e abitò in quel corpo, Dio in Cristo. “Non sono Io a fare le opere, è il Padre Mio. Egli Mi mostra cosa fare, e Io agisco in Sua Presenza, al posto Suo”. San Giovanni. . . Oh, my! È proprio facile, vedete, capire di cosa sta parlando.

¹⁰³ Guardate. Quando Egli era qui sulla terra, disse: “Io vengo da Dio, vado a Dio”. È giusto? Ora, qualsiasi insegnante sa che quella Colonna di Fuoco che seguiva i figli nel deserto, cioè, il deser- . . . , cioè, i figli d’Israele seguivano quella Colonna di Fuoco, che Quella era Cristo. Tutti voi lo credete, non è vero? Era l’Angelo del Patto.

¹⁰⁴ Mosè abbandonò l’Egitto, “Avendo reputato il vituperio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d’Egitto”. Era Cristo. Poi, qui c’era quell’Angelo, era in. . . Beh, Egli disse la stessa cosa. Disse a loro, disse anche. . . Egli era. . . “Prima che Abraham fosse, IO SONO”. L’IO SONO era Colui che stava con Mosè, nel deserto, in quel pruno di Fuoco, “Prima”, San Giovanni 6, “Prima che Abraham fosse, IO SONO”. E quello fu un memoriale per tutte le generazioni. Non: “Io sarò, Io ero”, “IO SONO”, tempo presente, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La Sua morte, sepoltura, risurrezione. . .

¹⁰⁵ E uno, di nome Saulo, era sulla strada per Damasco per arrestare le persone che si comportavano in questo modo. E verso mezzogiorno fu colpito da una Luce, la stessa Luce. Non può

cambiare. Egli deve rimanere lo stesso. “Io vengo da Dio”, fatto carne, “vado a Dio”. Amen.

Come si fa a sapere che era lo stesso Dio? Lui disse: “Signore”.

Egli disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

Lui disse: “Chi sei Tu, Signore?”

Disse: “Io sono Gesù”.

¹⁰⁶ Fu Lui che entrò quella notte, quella Luce, e tolse le catene a Pietro, e aprì la porta, e lo portò fuori, l'Angelo del Signore. “Io vengo da Dio, e vado a Dio”, facendo di Lui Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli è con noi stasera, lo stesso Dio.

¹⁰⁷ Notate, in Abraham, Egli aveva mostrato quei segni ad Abraham per tutto il tempo, ma alla fine si arrivò al segno di chiusura principale.

¹⁰⁸ Ora. Ora, ricordatevi, siamo seduti qui stasera. Vedo alcuni, i miei amici indiani di quassù, giù. Sono indiani, qui ci sono tedeschi, svedesi, irlandesi, tutti i diversi tipi di persone, o quel che chiamiamo nazionalità. Ma c'è solo. . . Siamo venuti tutti da un solo uomo, Adamo. E ci sono solo tre razze in tutto il mondo, e che sono il popolo di Cam, Sem, e Iafet. Perché da quei tre. . . Dopo la distruzione antidiluviana non c'era più nessuno sulla terra.

¹⁰⁹ E notate, Pietro con le chiavi. Lo aprì ai Giudei a Pentecoste, ai Samaritani e poi a Cornelio. E poi da quel momento in poi, fu per tutti. Vedete? Cioè Giudei, Samaritani, e Gentili. Ora, notate, i Giudei e i Samaritani. . . Il Samaritano era per metà Giudeo e per metà Gentile. Quindi credevano in un Dio, ma aspettavano un Messia. E se stanno aspettando un Messia, allora Egli è in dovere di andare da loro. Amen. Mi sento piuttosto religioso in questo momento. Sappiate che Egli mantiene la Sua promessa.

¹¹⁰ Ora, Egli venne al Giudeo, al Giudeo eletto, e fece conoscere il Suo segno davanti a tutti loro. Alcuni di loro dissero: “Uhm, Belzebub. È un indovino”, chiamando le opere di Dio uno spirito impuro, che sapeva giudicare il pensiero. Non sapendo che la Parola è un Giudice dei pensieri, un Profeta, Che. . . La Parola del Signore andava al profeta, lo rende la Parola in una parte. Come noi stasera, delle parti della Parola. Egli aveva la Parola al completo; la Pienezza di Dio era in Lui. Egli L'aveva senza misura; noi ce L'abbiamo con misura, ma è lo stesso Spirito.

¹¹¹ Notate. E qui Egli stava, a compiere esattamente il segno Messianico, e solo uno di tanto in tanto, dei Giudei, Gli credeva. Ora, c'erano quelli che non volevano crederGli, e non si potrebbe dire che non fossero brav'uomini. Nossignore. Erano brav'uomini, dovevano vivere bene. Non si poteva dire che non fossero onesti e retti; e non imbrogliavano, o rubavano. Nossignore. Ma quelle cose non salvano, non è dalle buone opere

che siamo salvati. Se le opere buone lo avessero fatto, Cristo non sarebbe dovuto morire. Vedete, si tratta di una nascita. Si deve nascere di nuovo, si deve proprio nascere. Non c'è modo di uscirne: "Se un uomo non nasce di nuovo, non vedrà affatto il Regno".

¹¹² Ora guardate, il peccato non è mentire, rubare, bere, commettere adulterio, quello non è peccato, quelli sono gli attributi dell'incredulità. L'unico peccato che esiste, è l'incredulità. L'unica giustizia che c'è, è la fede. Fede e incredulità, sono le uniche due fonti da cui proviene. Ge- . . . la Bibbia ha detto: "Chi non crede è già condannato".

¹¹³ Così poi, dove . . . quanto religioso . . . Budda: religioso, quei maomettani sono onesti quanto è vero che splende il sole. Vedete? Certo. Sono persone religiose, gentili, buone, ma incredule, e questo li rende peccatori. E chiunque non crede a ogni Parola di questa Bibbia, lo spirito in voi è sbagliato. Lo Spirito Santo ha scritto la Bibbia, Essa ha detto così. Ebrei al 1° capitolo dice: "Uomini di un tempo, sospinti dallo Spirito Santo, scrissero la Bibbia". Esatto. Quindi lo Spirito Santo scrisse la Bibbia. Può Egli tornare indietro, e negarLa, o inserirVi qualcosa che non sia giusta? Il vero Spirito Santo nella vita di ogni uomo sottolineerà ogni versetto della Bibbia con un "Amen". Il vero Spirito Santo, crede a Essa.

¹¹⁴ Ora, questi samaritani aspettavano un Messia. I Giudei vennero, Egli Si mostrò come Messia. E quando lo fece, riconobbero che Quello era il Messia. Altri non vollero, perché la loro chiesa li teneva fuori. Beh, sapete cosa accadde. Poi ci furono dei samaritani. Un giorno, Egli era quassù a Gerusalemme e stava andando a Gerico, che era proprio in fondo alla montagna, proprio lungo il sentiero per Gerico, ma doveva passare per la Samaria. Sarebbe come se io andassi a casa mia in Indiana passando per la California, andando fuori strada. Io vivo in *questa* direzione, la California, suppongo, è da *questa* parte, vedete, lungo la costa, e io devo andare a est.

¹¹⁵ Ma Egli andò vicino alla Samaria, e Si fermò in una città di nome Sichar, e mandò i Suoi discepoli a prendere del cibo. E mentre erano andati nella città di Sichar, cosa accadde? Gesù era seduto di fronte alla collina, e dalla città venne fuori una piccola donna. Questo si trova in San Giovanni al 4° capitolo. Venne fuori una donna dalla città, chiamata la donna di Samaria. Ora, ascoltate molto attentamente.

¹¹⁶ Questa donna venne fuori. Ora, lei era una donna di cattiva reputazione. Ora, se dovessimo dirlo oggi, diremmo: "la donna a luci rosse", o qualcosa del genere. Ecco qual era il suo problema: aveva avuto troppi mariti. Aveva avuto cinque mariti, e allora viveva con uno, quindi non era suo.

Così andò a prendere l'acqua verso le undici, e guardò laggiù e vide un Giudeo che disse: "Donna, portaMi da bere".

117 "Beh", disse lei, "noi abbiamo", in quanto, "abbiamo la segregazione qui. Beh, non dovresti chiedermelo, io sono una samaritana, e Tu sei un Giudeo. Noi non abbiamo rapporti tra di noi".

118 Cosa sta facendo Lui adesso? Ora, dovete prendermi in parola, Egli sta contattando lo spirito di lei. Il Padre Gli aveva detto di andare lassù, ma ora qui c'è l'unica persona che aveva visto, così lei venne, quindi doveva essere quella. Quindi sta contattando lo spirito di lei. Egli disse . . .

Lei disse: "Beh, i nostri padri bevvero da . . ."

Egli disse . . . Prima, disse: "Io . . . Se tu Me lo chiedessi, Io ti darei acque che non vieni qui ad attingere", disse Lui.

"Oh, il pozzo è profondo, Tu non hai niente con cui attingere".

Cominciò a parlarle, vedete, stava afferrando il suo spirito.

E lei disse: "Beh, voi adorare a Gerusalemme; noi adoriamo su questo monte", e così via.

119 Egli disse: "Sta arrivando l'ora in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in verità e spirito". Egli capì qual era il suo problema e disse: "Vai, a prendere tuo marito, e vieni qui."

Lei disse: "Io non ho marito".

Egli disse: "Hai detto la verità. Perché hai avuto cinque mariti, e quello con cui vivi ora non è tuo marito".

Guardate quella piccola donna, sapeva cose su Dio di più della metà dei predicatori di oggi, nella sua condizione. Si fermò, rimase stupita.

Guardateli . . . Guardate quei sacerdoti laggiù, che dicevano: "Quest'uomo è Belzebub, un indovino".

120 Ma quella piccola donna prostituta si fermò, e disse: "Signore, vedo che Tu sei *Quel* Profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, ci dirà queste cose. Ma Tu Chi sei?"

Egli disse: "Io Che ti parlo son desso". Gesù ieri.

121 Guardate cosa fece lei: lasciò la brocca d'acqua, corse in città, e disse a quegli uomini: "Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Costui lo stesso Messia?" In altre parole: "Non è questo il segno che il Messia deve mostrare?"

122 Guardate la differenza, quando quella Luce, quello Spirito, attraversò quel piccolo Seme predestinato che giaceva lì a . . . ordinato alla Vita Eterna, quegli insegnanti religiosi, questo non li interessò un po'. Consideravano così tanto il proprio modo di fare le cose, che questo non poteva . . . Doveva essere a modo loro, o nessun modo affatto. Ma quando, colpì quella

piccola prostituta, lei era stata ordinata alla Vita. Disse: “Noi sappiamo; ci è stato insegnato; noi crediamo”. Amen. “Sappiamo che quando il Messia verrà, ci dirà queste cose. Tu Chi sei?”

Egli disse: “Io son Desso”.

¹²³ Questo bastò. Questo è quanto. Qui lei vide compiersi il segno, capì che si trattava del Messia. Corse in città e disse agli uomini: “Venite, vedete quest’Uomo. Non è questo il segno stesso che il Messia deve compiere?” Vedete? E la Bibbia ha detto che la gente di quella città credette in Lui grazie alla testimonianza della donna, Egli non dovette fare un’altra cosa. La donna testimoniò che è la verità: “Egli mi ha detto che ho avuto cinque mariti, e voi uomini sapete che li ho avuti”. Eccoli. Ed Egli era il Messia.

¹²⁴ Ora, se questo fu il modo in cui Lo riconobbero ieri, ed Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. . . Voi dite: “Che dire di ieri?” Paolo scriveva agli Ebrei al tempo della Bibbia. Ieri, era Dio che si trovava nei profeti. Credete a questo? Guardate Davide, che sale sul monte, un re rigettato, che piange, circa cinquecento anni dopo questo, il Figlio di Davide Si trovava sullo stesso monte, che piangeva, un Re rigettato.

¹²⁵ Guardate Giuseppe, venduto per trenta pezzi d’argento, quasi, trenta pezzi d’argento. Guardatelo. Quando era nato, era profeta. Poteva profetizzare, predire le cose a venire, interpretare sogni, spirituale, amato dai suoi padri, odiato. . . da suo padre e odiato dai suoi fratelli, proprio come lo fu Gesù. Vedete? E fu gettato in una fossa e creduto morto, fu preso e messo alla destra del Faraone. Nessuno. . .

¹²⁶ Nella sua prigione. . . Come Gesù fu inchiodato a una croce, nella Sua prigione, ce n’era uno perduto, uno salvato. E Giuseppe, ce n’era uno perduto, uno salvato, e ascese al fianco del Faraone, e nessuno poteva andare dal Faraone, solo tramite Giuseppe. Gesù ascese in Cielo, e nessuno va dal Padre, solo tramite Gesù. E quando Giuseppe lasciava il trono per uscire, la tromba suonava, e ogni ginocchio si prostrava. “Inchinatevi! Arriva Giuseppe”. E quando Gesù lascerà il trono, ogni ginocchio s’inchinerà e ogni lingua confesserà. Vedete? Era lo Spirito del Messia in quegli uomini. Ecco perché la Parola di Dio veniva ai profeti. E qui la completa Parola di Dio fu manifestata per redimere l’uomo.

Ora, se questo era quello che Egli era ieri, questo è quello che Egli sarebbe oggi. Poi Paolo disse che Egli sarà lo stesso in eterno. Quindi vediamo.

¹²⁷ Ora, ecco che vennero avanti il Giudeo e la samaritana. Ma noi gentili, non stavamo aspettando alcun Messia, eravamo romani, e anglosassoni, adoravamo idoli, e così via. Noi non stavamo aspettando alcun Messia, così Egli non Si è mai mostrato. Nemmeno una volta Egli fece questo davanti a

un Messia, uh, davanti a un gentile. Trovatelo nella Bibbia, nemmeno una volta. Perché?

¹²⁸ Ora, ricordatevi, Egli non può cambiare. E alla fine della dispensazione giudaica e di quei. . . Se Egli dimostrasse così di essere Lui Stesso e lasciasse i gentili passare, solo sulla teologia, senza vedere la stessa cosa, allora non è Dio. Egli fece qualcosa a quel tempo che. . . la fine della loro razza, e del loro tempo che Egli non fece qui. Ora, l'aveva promesso? Sì. Velocemente ora, e chiuderò.

¹²⁹ Gesù disse in San Luca: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Lo sapete. Guardiamo Sodoma, Abraham, simbolo della Chiesa. Ricordatevi che ci sono sempre tre classi di persone, che sono i credenti, i falsi credenti, e gli increduli. Ci sono in ogni gruppo di persone. Eccoli che arrivano.

¹³⁰ Abraham era venuto da molto tempo, e visto grandi prodigi davanti a Dio, grandi segni. Ora, lui rappresenta la Chiesa eletta. Dio diede ad Abraham il patto senza vincolo legato a esso, lo salvò nella Sua grazia, cioè, per la Sua grazia, senza condizioni, ad Abraham e alla sua Progenie. Vedete? Non siete voi a cercare Dio, è Dio che cerca voi. Avete detto: "Ho cercato e cercato". No, no. È stato Dio a cercarvi, solo che voi non volevate liberarvi, tutto qui. Vedete? Tutto qui. Dio cerca l'uomo, non l'uomo che cerca Dio.

¹³¹ La natura stessa dell'uomo si mostrò nel giardino dell'Eden, quando peccò, invece di venire fuori e confessarlo, scappò. Non fu Adamo a correre per il giardino gridando: "Dio, Dio, dove sei?" Fu Dio a dire: "Adamo, Adamo, dove sei?" Vedete? La stessa cosa oggi. Vedete? È Dio che cerca l'uomo: "Nessuno può venire se prima il Padre Mio non lo attira". Vedete?

¹³² Ora, eccoli qui. Abraham aveva visto grandi cose davanti a Dio. Ora, Abraham aveva un parente, un nipote, che era Lot. E Lot aveva fatto la sua scelta, giù a vivere come il mondo, a Sodoma. Conoscete la storia? C'erano i sodomiti, increduli; c'erano i credenti tiepidi, Lot e la sua famiglia; qui c'erano Abraham e la sua famiglia, messi in posizione *qui*. Era giunto il momento di far cadere il Fuoco. Che cosa accadde? Ascoltate attentamente ora in chiusura.

¹³³ Un giorno, ci furono tre Angeli che Si presentarono davanti all'accampamento di Abraham, Uno di loro era Dio Stesso. Abraham Lo chiamò: "Elohim," cioè Dio, mio Signore, maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, Colui Che esiste da Sé. Arrivarono. . . Due di loro scesero a Sodoma, e predicarono il Vangelo, e cercarono di tirarli fuori. Tutti quelli che credono a questo dicano "Amen". Noi lo crediamo. Lot uscì.

¹³⁴ Vi ricordate quanto fu rigida la Sua Parola? L'Angelo persino disse: "Non girarti nemmeno indietro". E la moglie di Lot si girò

a guardare indietro, perché le sue figlie e i suoi nipoti stavano bruciando nei Giudizi di Dio. Lei si girò, e ancora oggi è là. Si deve obbedire.

¹³⁵ Dite: “Questo...oh, non fa differenza quello che...” Fa differenza. Perché una donna che non credette a una piccola parte della Parola, causò ogni malattia, tristezza, morte, e tutto il resto, fu Eva.

¹³⁶ E Gesù disse: “Ricordatevi della moglie di Lot”. Lei aveva molto più da guardare indietro di quello che abbiamo noi; le sue figlie e i suoi nipoti stavano bruciando nei Fuochi del Giudizio di Dio, e lei, quella madre, si girò proprio a guardare indietro, solo che le era stato ordinato da quell’Angelo di non farlo, e lui si girò lo stesso indietro, e lei rimane, oggi, una statua di sale, una vergogna, per tutti gli anni.

¹³⁷ Notate, ora, questi Angeli andarono, e due di Loro scesero e predicarono a Lot e alla sua famiglia. Non fecero tanti miracoli, fecero pochi miracoli, come accecare gli occhi quando andarono a prenderli. E la predicazione del Vangelo acceca gli occhi dell’incredulo. Ma loro stavano predicando: “Venite fuori da qui. Venite fuori da Sodoma”.

¹³⁸ Ma ascoltate, Colui che stava parlando ad Abraham non disse: “Vieni fuori da Sodoma”, perché lui e il suo gruppo non erano a Sodoma; quella è la Chiesa eletta. Ora, ricordate, Gesù disse: “Come fu in quel giorno, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Ora, ascoltate attentamente.

¹³⁹ E quanti qui presenti sono nati di nuovo? Vediamo la mano. Spirito... Va bene. Ora dovrete essere in grado di prendere la carne. Ascoltate attentamente. “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Ora, questi due messaggeri, messaggeri eccezionali, andarono là. Lot disse di aver dato il suo messaggio, ma a loro non era sembrato niente. Non gli avevano prestato attenzione, perché la vita che conduceva lo dimostrava, una chiesa tiepida. Anche le sue stesse figlie non gli credevano.

¹⁴⁰ Ma quando questi messaggeri andarono, loro videro che erano uomini devoti. E se oggi Sodoma non ha ricevuto i suoi uomini devoti in un Oral Roberts e un Billy Graham, non ne ho mai conosciuto uno, uomini devoti, che li scuotono.

¹⁴¹ Guardate Billy Graham, quel grande evangelista, laggiù a Sodoma, che spara a raffica, senza fare miracoli, solo: “Andate via di qui. Pentitevi o perirete”, lui grida. E ascoltate, abbiamo avuto grandi uomini nel corso dei secoli, abbiamo avuto Moody, Wesley, Sankey, Finney, Knox, Calvino, fino in fondo. Ma non abbiamo mai avuto un messaggero, per quella chiesa nominale, che il suo nome terminasse come terminava Abraham, per mostrare che lui era una Progenie di Abraham, G-r-a-h-a-m per

la chiesa nominale. Abbiamo avuto tutti i tipi di nomi, ma mai quel nome. È così.

¹⁴² E ora, c'era un Messaggero mandato alla Chiesa eletta, Abraham. Guardate cosa fece. Si mise là, e disse: "Abraham", ora, ricordatevi che un giorno prima, si chiamava Abramo, e sua moglie si chiamava S-a-r-a-i, Sarai. Lo cambiò in Sara, S-a-r-a, e il suo nome fu da Abramo in Abraham.

¹⁴³ Guardate questo Messaggero ora, sembra un uomo, vestiti addosso, polvere sui vestiti, seduto, che mangia costolette di vitello, e beve latte, e mangia burro, e pane. Esatto. Era Dio che si trovava là. Ed Egli disse: "Abraham, dov'è tua moglie Sara?" S-a-r-a. Come faceva a sapere che il suo nome era stato cambiato da Abramo in Abraham? Come faceva a sapere che aveva una moglie? E come faceva a sapere che il suo nome era Sara?

E Abraham disse: "È nella tenda dietro di Te". Notate, la Bibbia dice specificamente *dietro* di Lui.

¹⁴⁴ Guardate qui. Qui dimostra: "Io", pronome personale, "Io ti visiterò secondo il tempo della vita, come ti ho promesso". Vedete Chi era? Era il Dio che gli aveva parlato per tutto il tempo, lungo il cammino, a Cui lui aveva creduto per venticinque anni. "Io ti visiterò secondo . . ." E Sara, ora, aveva novant'anni, e Abraham ne aveva cento. Loro—loro non avevano vita matrimoniale, come marito e moglie. Sapete cosa sto dicendo, voi adulti. Vedete, che . . . loro . . . che era cessato in loro anni prima, perché erano attempati.

¹⁴⁵ E lei rise dentro di sé si dice, [il Fratello Branham illustra—Ed.] come diciamo noi negli—negli Stati Uniti, rise di nascosto, sapete. "Io una donna anziana, e mio marito che sta lì fuori, vecchio anche lui, e noi avremo di nuovo diletto, come una giovane coppia sposata?"

¹⁴⁶ E l'Angelo con le spalle rivolte alla tenda disse: "Perché Sara ha riso, dicendo che queste cose non sono possibili"? Vedete che segno ricevette quella Chiesa? Avevano avuto tutti gli altri tipi di segni, ma quello fu l'ultimo.

¹⁴⁷ Poi quando la progenie di Abraham, attraverso Isacco, la progenie naturale, Giudaica, giunse alla fine della propria vita, ecco che lo stesso Dio Si manifestò in carne, mostrando il Suo segno Messianico, la stessa cosa. Ora, qui arrivano i Gentili, la Progenie Reale di Abraham, attraverso Cristo, alla fine della loro epoca, con duemila anni di insegnamenti. Ora, sono arrivati i pentecostali con il parlare in lingue, le interpretazioni, e così via, e hanno avuto ogni tipo di miracolo. Ma ricordatevi, eccoci qui, siamo alla fine dell'epoca, ricevendo lo stesso segno che ebbero loro, laggiù, alla fine dell'epoca, appena prima che cada il Fuoco. "Signori, Noi Vorremmo Vedere Gesù". Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

148 Che cosa guardereste . . . ? perché quella Vita che era in Cristo sarebbe stata nella Sua Chiesa. Vedete? Dio . . . Quell'Uomo era Dio, Si rappresentò in carne umana, in forma umana. Oggi, Dio Si rappresenta nella carne umana della Sua Chiesa. Dio, lo Spirito Santo, nella Sua Chiesa, Si muove attraverso la Sua Chiesa, parlando in lingue, interpretando le lingue, guarendo i malati, e poi l'ultimo segno, la Parola così manifestata che è, Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore. Quanti vedono questo e credono che sia la Verità? Preghiamo.

149 Padre Celeste, i nostri cuori sono pieni di gioia, stasera, nel sapere che Gesù vive ancora. Duemila anni di critiche non potranno mai cambiarLo, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Programmi istruttivi hanno cercato di cambiarLo, sono sorte grandi denominazioni, e hanno cercato di—cercato di cambiarLo, ma Egli è il Dio immutabile, non cambia.

150 Un giorno, dopo la Sua morte, sepoltura, e risurrezione, ci furono due amici, che scendevano la strada, con il cuore turbato in una mattina di Pasqua. Dissero, parlando della Sua morte e della Sua sepoltura: "Come ha potuto subire persino di morire?" ed essere Chi pensavano che fosse. E un Uomo uscì dai cespugli e iniziò a parlare con loro. Non sapevano Chi fosse. Ma quando giunse la sera, verso quest'ora de—della sera, Gli chiesero di entrare, in una locanda, e di rimanere tutta la notte con loro. "Chiedete e riceverete". Chiusero le porte, e là alla tavola, Egli fece una cosa proprio come l'aveva fatta prima della Sua crocefissione, e loro riconobbero che nessuno poteva agire come Lui. Così capirono che era Gesù, ed Egli sparì dalla loro vista. E loro corsero, e dissero agli altri discepoli: "Davvero, il Signore è risorto!" E dissero: "Non ardevano i cuori nostri dentro di noi, mentre Egli ci parlava per la via?"

Concedilo ancora, stasera, Padre. Nel Nome di Gesù lo chiediamo. Amen.

151 Avevo iniziato a notare che le persone se ne stavano andando, e senza notare . . . La vostra—vostra sera arriva troppo in fretta qui. Vedete? A casa a—a quest'ora della sera, oh, a casa è buio da ore, ma qui, è . . . sembra che ci si sia appena coricati, il sole sta tramontando, ci si deve alzare di nuovo. Quindi è un . . . Mi dispiace di avervi trattenuti così a lungo.

152 Stasera chiameremo una breve fila di preghiera, e pregheremo per i malati. So che questo sarà una novità. Ora, vi chiederò di fare qualcosa. E permettetemi di dire, che se tutti rimarranno seduti, giusto per i prossimi quindici minuti, ve ne saremo grati. Vedete?

153 Ora, questi indiani seduti qui, sul davanti, sono già stati alle riunioni, ieri. Ma immagino che molti di voi bianchi qui presenti, e così via, non siano mai stati a una delle riunioni. Ma ricordatevi, Egli rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E ora,

se solo Egli venisse qui in mezzo a noi, e mostrasse che Egli è lo stesso . . .

¹⁵⁴ Ora, un vestito non farebbe differenza, si tratta della Vita, l'azione, che Lo rende lo stesso. Egli sta agendo nella Sua Chiesa. Non importa come agisce attraverso di me, deve agire anche attraverso di te, perché noi due formiamo l'unità di Lui. Si deve credere. Quando Egli era sulla terra, ci furono molti miracoli potenti che non poté fare a causa dell'incredulità della gente. Vedete? Si deve credere a Lui, e poi tra i due, tra te e me, e gli altri che credono, allora vediamo Cristo manifestato in mezzo a noi.

¹⁵⁵ Ora, velocemente. Di solito, lo facciamo in modo un po' diverso, ma stasera, credo che Billy Paul mi abbia detto (Dov'è?), che ha distribuito la preghiera, cioè, ha distribuito i biglietti di preghiera? Non è qui. Ha distribuito i biglietti di preghiera? L'ha fatto? Bene. Guardate sul retro, e vedete che tipo di lettera c'è. È A, B, C, o cos'è? [Qualcuno dice: "V".—Ed.] Che cos'è? ["V".] V, V, bene. E suppongo che—che qualcuno chiamando . . . Abbia—abbia cinque, o sei, o otto, o dieci, o quindici, o venti, o trenta, o qualcosa del genere, qualcuno ha uno di quei numeri? Dite: "Sì". ["Sì."] Va bene. Allora, è dall'uno fin lì.

¹⁵⁶ Allora chiamiamo dal numero uno. Chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Vorresti alzare la mano? Quest'uomo qui, vieni qui, signore. Numero due, biglietto di preghiera numero due. Vorresti alzare la mano, ovunque ti trovi? Biglietto di preghiera numero due. V, come in Victoria. V numero due, due in V. V numero due. Va bene. V numero tre. Se non riesci ad alzarsi, ti chiameremo. La signora qui, va bene. Vieni qui, signora. V numero quattro. Chi ce l'ha? Numero quattro. Vorresti alzare la mano? Ci aiuterebbe molto se . . . Oh, mi dispiace. Da questa parte. Numero cinque. Proprio come noi . . . Proprio così, proprio così. Numero sei. Biglietto di preghiera numero sei. Sei. Parlate tutti inglese? Dov'è il Fratello Eddie? Parlate tutti inglese? Vedete? Sei.

¹⁵⁷ Oggi sono stato in una trattoria, e c'era una compagnia qui che parlava una lingua, una qui, in un'altra, e il cameriere che parlava un'altra lingua. Quindi io—io so che c'è una confusione nella lingua qui. (Cosa?) Sei? Sette. Esatto. A volte sono sordi e non possono sentire, poi ricevo una lettera in ufficio che dice: "Loro . . . Nessuno me lo ha detto, io ero sordo". Sette, otto, otto? Va bene. Nove, nove, biglietto di preghiera numero nove. Guardate il vostro vicino, vedete se ha un biglietto, simile a *questo*. Può darsi che sia sordo ora, o forse è paralizzato, e non riesce ad alzarsi, vedete, o qualcosa del genere, allora dovremo portarli noi. Numero nove.

¹⁵⁸ Hanno . . . Ho parlato a lungo, e ce ne sono stati diversi che sono usciti, forse sì. Ora, perderanno il loro numero. Numero dieci, la signora lì. Numero undici? Undici? Oh, my, loro . . .

[Qualcuno dice: “Quella bambina”.—Ed.] Oh, la bambina. Dunque, che sia benedetta! Numero dodici. Da questa parte. Numero tredici, tredici? Potrei...? Ora guardatevi di nuovo intorno, vedete se qualcuno non sia sordo o non possa alzarsi. Numero tredici. Fermiamoci a questo.

¹⁵⁹ Ora, per piacere, quando prendete i vostri biglietti, non prendete un biglietto, a meno che non rimaniate... Perché questo... Ora, domani sera, chiameremo da un'altra parte, vedete, magari andremo da cinquanta, andremo indietro, e venti, andremo dall'altra parte, o qualcosa del genere. Vedete? Lo perderete completamente, non si possono scambiare, bisogna tenerli.

¹⁶⁰ Ora, il ragazzo viene qui di pomeriggio, porta i biglietti qui davanti a tutti voi, e li mescola tutti insieme, e vi dà solo un biglietto, a chiunque ne voglia uno, finché non ne distribuisce un *tot*. Ma quanti sanno che le persone vengono guarite di più tra il pubblico, che sul palco? Quanti sono già stati a una delle nostre riunioni? Alzate la mano. Oh, ce ne sono parecchi di voi. Beh, my! Allora perché non ho preso un altro argomento stasera? Sapevate una cosa... Vedete? My, non sapevo di essere tra quelli. Va bene. Allora voi nell'uditorio credete con tutto il cuore.

¹⁶¹ Quanti nell'uditorio non hanno un biglietto di preghiera, eppure credono che Dio vi guarirà? Alzate la mano e dite: “Io credo”. Va bene. Lasciate che vi dica una cosa, quello che dice la Bibbia ora, la Bibbia ha detto che una volta una piccola donna, diciamo, che non aveva un biglietto di preghiera, ma credeva che Egli fosse il Figlio di Dio, e disse: “Se riesco solo a toccare il bordo della Sua veste, sarò guarita”. Quanti si ricordano la storia?

¹⁶² E quando Egli la toccò... Quando lei Lo toccò, Egli Si girò, e disse: “Chi Mi ha toccato?” E tutti... Vedete, non lo sapeva, Gesù non mentiva. Disse: “Chi Mi ha toccato?” E nessuno lo sapeva. Così dopo un po', Si guardò intorno tra il pubblico. La fede di lei, perché avvertì dentro di sé che la sua perdita di sangue si era fermata, la sua fede l'aveva guarita. Lei non riuscì a trattenerlo, era stata la sua fede a farlo. Così la sua fede in Cristo, Egli l'afferrò, e le disse che la sua fede l'aveva salvata. È giusto?

¹⁶³ Ora, ascoltate attentamente. Se Egli è lo stesso come lo era ieri... Quanti credono che la Bibbia dice che Egli è ora un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità? Beh, come Si comporterebbe se Lo toccaste? Lo stesso come Si comportava allora. È giusto? Quindi pregate ora, voi senza biglietti di preghiera, o qualsiasi altra cosa, pregate, e credete, e dite: “Signore Dio, lascia che io Ti tocchi, e parla attraverso il Fratello Branham. Tu sei lo Spirito Santo; sei qui. Io ho fede in Te, il Fratello Branham ha fede in Te. Lui è stato mandato qui per dirci di... e ha detto che—che era... su cosa

fosse il Cristianesimo. Ora, lascia . . . Parla attraverso di lui come hai fatto, e io ci crederò. Amen”.

¹⁶⁴ Ora, va bene. Ora, siate molto riverenti. Non andate in giro, per favore. Ora, nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo, per amore di Dio e per amore di Gesù Cristo. Ora, se seguite le riunioni da tutte le parti, sapete cosa succede, potrebbe accadere qualcosa di terribile. Lo sapete, l'avete visto accadere. Vedete? Quindi state davvero fermi, e rispondete subito, fate tutto quello che Egli vi dice di fare. L'Angelo del Signore è vicino. “Signore, noi vorremmo vedere Gesù”.

¹⁶⁵ Ora, qualcuno di voi ha mai visto la foto di quell'Angelo che hanno a Washington, quella Luce, quell'Angelo del Signore? Ce l'hanno qui, suppongo, gli uomini ce l'hanno qui. Ora, se Questo è lo stesso Spirito qui, come lo era allora, Esso manifesterà la Parola, come lo fece allora. È giusto? Perché Quello era Gesù nel deserto, era Gesù quando Si fece carne, quando risorse era Gesù, quando tornò sotto forma dello Spirito Santo era ancora Gesù, lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁶⁶ Ora, nell'edificio non c'è nessuno che io conosca. Non conosco questi ragazzi seduti qui, sono ragazzi indiani di quassù nella riserva, ma io . . . erano alla riunione. So che loro—loro vengono da lassù, ma io—io non conosco i loro nomi. E a parte questi, c'è . . . Io—io so che ci sono delle persone qui . . . Ho un paio di . . . Credo che quello sia il padre del Fratello Borders, seduto proprio lì, io—io credo che sia così, proprio nell'angolo. E—e quello è un altro fratello, non ricordo il nome, e la moglie e il bambino, seduti proprio lì in fondo, ma sono di qui da qualche parte, l'ho incontrato un paio di giorni fa. E a parte questi, non vedo nessuno qui dentro che io . . . Il Fratello Eddie, e quest'uomo e la donna, sì, seduti proprio qui, suonavano la musica.

¹⁶⁷ Tutti quelli in questa fila di preghiera che sanno che non so niente di voi, alzino la mano, che sono nella fila di preghiera qui. Sollevate le mani, se voi . . . se—se non so niente di voi, alzate le mani. Va bene. Tutti quelli nell'uditorio, tra il pubblico, che sanno che non so niente di voi, alzino la mano. Va bene. Ecco a voi.

¹⁶⁸ Ora, qui c'è un uomo, ci incontriamo per la prima volta. Io non . . . Oh, forse è stato in una riunione da qualche parte, o qualcosa del genere, ma voglio dire, di conoscerlo, non lo conosco. Dio lo conosce, io non lo conosco, ma qui ci incontriamo per la prima volta. Ora, non so cosa sei qui . . . Riuscite a sentirmi, tutti nel pubblico? Vedete? Bene. Ora, ascoltate molto attentamente.

¹⁶⁹ Ora, non so se Cristo lo farà, ma se lo farà, allora questo dimostra che “noi vorremmo vedere Gesù”. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Il Cristianesimo, ho detto poco fa,

era convincente quando viene insegnato nella semplicità della Parola, e poi vissuto come dovrebbe essere vissuto, come Cristo, non il Cristiano, il Cristo nel credente Cristiano.

¹⁷⁰ Ora, se tu fossi qui per problemi finanziari, ora sarei. . . potrei essere di scarso aiuto per te. Se sei qui per problemi familiari, non saprei come trovare un momento per parlarne con te e tua moglie, se ne hai una. Se si tratta qui di malattia, non c'è niente che potrei fare per questo, solo imporre le mani su di te. Ma se tu, per esempio, tu fossi qui per una malattia, e io venissi, e tu, per esempio, avessi un cancro, e io venissi, dicessi: "Signore, qual è il tuo problema?"

Tu diresti: "Ho un cancro, signore".

¹⁷¹ "Gloria a Dio. Gesù disse: 'Questi segni accompagneranno coloro che credono. Imponete le mani sui malati', Alleluia! 'guariranno'. Benedici il Signore, vai avanti". Beh, potrebbe essere vero. Vedete? Potrebbe essere la verità. Vedete? Non abbiamo niente da ridire su questo. Ma ora, cosa. . . Avresti un. . . mi chiedo per. . . riguardo a questo, Fratello.

¹⁷² Ma ora, e se Cristo viene e ti dice cosa sei stato, o qualcosa che hai fatto, o ti dice qual è il tuo problema, o su qualcosa, come ha fatto nella Bibbia, di cui ho parlato, stasera? Allora sapresti che doveva provenire da una potenza soprannaturale. È così? Il pubblico crederebbe a questo? Deve venire da una potenza soprannaturale, perché qui c'è la Bibbia sul mio cuore, per quanto abbia mai visto l'uomo, Dio in Cielo sa che non l'ho mai visto, per quanto ne so, a meno che non l'abbia incrociato per strada, o lui sia stato a una riunione da qualche parte, o qualcosa del genere, ma di conoscerlo, io non lo conosco. È così.

¹⁷³ Noi siamo qui. Ora, se lo Spirito Santo mi rivela il tuo problema, o qualcosa al riguardo, allora sapremo di aver visto lo stesso Cristo. Ora, sapete che dovrà essere una potenza soprannaturale. Tutti voi lo sapete. Alcuni di voi potrebbero dire: "Beh, non è da Dio". Va bene, è quello che dicevano i farisei, avete questo tipo di ricompensa. Se è Dio, voi avete bestemmiato lo Spirito Santo, e non c'è perdono per questo. Vedete? Ora, se credete che sia Dio, allora riceverete la ricompensa di Dio. Ricordate, non io, ma è Lui. Vedete? Lui, Cristo.

¹⁷⁴ Sissignore. Potete vedere, che c'è quella Luce intorno a lui, in questo momento. Lui ne è consapevole, una sensazione molto dolce e gentile intorno a te. Proprio così, alza la mano. Vedete? Vedete? E così. Non riuscite a vedere quella Luce? Smeraldo? Egli è qui. È da molto tempo che lui è soggetto a questa afflizione, è una condizione nervosa. Sei stato così in difficoltà, che non sei stato in grado di lavorare per molto tempo, cedendo continuamente.

175 Io . . . A ogni riunione trovo qualcuno che non dà importanza. Perché dubitate? Qualcuno ha detto: “Lui l’ha indovinato”. Non l’ho indovinato.

176 Quando Simon Pietro andò dal nostro Signore, Egli gli disse chi era. Credi che Dio possa dirti chi sei? Allora ti farebbe rendere conto che ti ho detto la verità, che il tuo nervosismo è finito? [Il fratello dice: “Lo credo”.—Ed.] Lo credi? [“Sì”.] Signor Ripping, vai, credi con tutto il cuore e guarisci.

Credete a Lui? Credete a Cristo? Ora, ora, chiedetegli. Se conoscete l’uomo, chiedetegli.

177 Siate molto riverenti. Per favore, non andate in giro. Vedete, voi siete uno spirito, e quando vi muovete è in contatto, e continua a tirarmi. Rimanete proprio lì e credete, abbiate fede. Spendete ancora qualche minuto.

178 Come va, signora? Siamo estranei. Lo siamo, sì, ritengo tu sia un po’ più anziana di me, e probabilmente nati a distanza di anni e di miglia. Ci incontriamo qui per la prima volta, come il nostro Signore incontrò una donna, una volta, al pozzo, San Giovanni 4, a Sichar. E le parlò abbastanza a lungo per scoprire quale fosse il suo problema, e le disse qual era il suo problema, e lei lo credette. E lei andò e disse: “Venite, vedete un Uomo, Che mi ha detto qual è il mio problema. Non è Costui il Messia?” Crederesti alla stessa cosa, tu e io che ci incontriamo? Ogni donna qui dentro crederebbe alla stessa cosa?

179 Qui c’è la mia mano sulla Bibbia, non ho mai visto la donna, non so niente di lei, ma eccola qui, sembra una persona gentile. Sì, la signora sta soffrendo, una cosa, la vedo che cerca di alzarsi dal letto, si tratta di artrite, ha l’artrite. E poi un’altra cosa, hai problemi di udito, non senti bene. È giusto. Un’altra cosa, hai problemi con il viso, vedo che hai subito un’operazione. Anche tuo marito nell’uditorio è malato. È così. Credi che ora Egli ti farà guarire? Va bene. Vai, credilo, e puoi avere quello che hai chiesto, nel Nome del Signore Gesù.

Credete? Abbiate fede. Non dubitate. Credete con tutto voi stessi ora. “Se puoi credere. . .”

180 Come va? Io ti sono estraneo, tu mi sei estranea, ma Cristo ci conosce entrambi. Presumendo, guardandoti, che tu sia indiana, sei indiana. Va bene. Ora, qui ci incontriamo come . . . Qui c’è—qui c’è esattamente San Giovanni 4. Qui c’è un uomo bianco e una donna indiana, che si incontrano qui insieme, come Gesù, che era un Giudeo, e lei una samaritana. Egli le fece capire, subito, che Dio era un Dio di tutte le razze, e questo è vero.

181 Ora, se Dio mi rivelerà cosa c’è nel tuo cuore, o qualcosa di te, saprai se è la verità, o no. Accetterai Lui e lo crederai con tutto il cuore, e crederai che Egli è il Messia risorto, ed è il Suo Spirito a fare questo? Lo crederai? Che Dio possa esaudire la tua richiesta. Vedo un piccolo, è un bambino. Stai pregando per un bambino,

il tuo bambino, che è in ospedale. E tu credi che Dio possa dirmi qual è il bambino. . . il problema del bambino? Ha problemi al cuore, e stai pregando che Dio lo risparmi. Non dubitarlo, Dio ti concede la tua richiesta. Vai ora, e lascia che il tuo bambino guarisca. Non dubitare, credi con tutto il cuore.

State credendo? Abbiate fede. Non dubitate. Siamo estranei; ma il Signore Dio ci conosce entrambi.

¹⁸² Egli ha compiuto qualcosa tra il pubblico, e io non l'ho afferrato in quel momento, qualcuno che pregava. Abbiate fede, non dubitate. Credete con tutto il cuore, perché Egli è Dio, non può fallire.

¹⁸³ Guardate qui, solo un minuto. Essendo. . . Se potessi aiutarvi e non lo facessi, allora non sarei adatto a stare dietro al pulpito, qui, con la Bibbia. Quel problema alla prostata ti lascia. Credi con tutto il cuore, Dio ti sana. Che cosa hai toccato? Il bordo della Sua veste. Vedi? Tu credi. Non è Egli meraviglioso?

¹⁸⁴ Artrite, un uomo, seduto, che mi guarda, con gli occhiali, se crederai con tutto il cuore, Dio ti sanerà. Lo credi? Lo accetti? Dio ti benedica. Hai un biglietto di preghiera? Non ne hai bisogno, la tua fede ti sana. Amen.

¹⁸⁵ Che cosa ha toccato? Vedete, lui era seduto lì pregando, e ha toccato il Sommo Sacerdote, il Sommo Sacerdote Si gira di spalle alla Sua Chiesa e parla. “Signore, noi vorremmo vedere Gesù”. Non vedete che Egli è vivo? Noi non serviamo un Dio morto, è un Dio vivo. Questo è Lui. È la Sua Presenza, quel che ha promesso proprio qui, la Chiesa che riceve il Suo ultimo segno, appena prima che cada il Fuoco ora. Abbiate solo fede, non dubitate.

¹⁸⁶ Ora, qui c'è una piccola signora, non la conosco, non l'ho mai vista, siamo perfetti estranei. Ma se il Signore Dio mi rivelerà qualcosa della donna, vi farà credere tutti, e riconoscerete che Egli è qui? Lo credete con tutto il cuore?

¹⁸⁷ Non conoscendoti, eppure Dio ti conosce, e nella Sua presenza, mentre siamo in piedi, tu sei Cristiana, e soffri di debolezza, come di un problema al cuore. Ecco, si tratta proprio del cuore debole. C'è qualcosa di strano in te, però, vedo delle acque che scorrono. Vedi? Sei una missionaria, e stai cercando di recuperare le forze per tornare in un posto, è—è—è il Brasile. Credi con tutto il cuore, e potrai tornare a predicare il Vangelo, e a essere una missionaria.

¹⁸⁸ Credete con tutto il cuore? Non dubitate, ma credete, con tutto il cuore, che il nostro Signore Dio e Padre Celeste è qui. E se io non ti dicessi niente, t'imponessi solo le mani. Crederesti di guarire? Lo faresti? L'hai fatto proprio lì. Ebbene, tu—tu sei guarita, quando eri seduta al tuo posto, quando ti sei alzata. Ti è venuta una sensazione molto strana. Ho visto che hai preso posto nella fila di preghiera. È passato. Vai. Dio ti benedica.

Vieni. Quando si è alzata, quella Luce l'ha colpita, ecco perché ho detto subito, che qui c'era l'Angelo del Signore.

¹⁸⁹ Come va? Credi che Dio guarisca i problemi di cuore, che sani le persone? Ha guarito anche il tuo cuore. Quindi vai avanti, dicendo: "Grazie, Signore", e credi, con tutto il cuore, e Dio ti sanerà.

¹⁹⁰ Come va? Credi che io sia il Suo profeta, il Suo servo? Lo credi? Dio guarisce anche l'artrite, non è vero? Sana anche te. Lo credi? Bene. Vai, la tua artrite ti lascerà. Abbi fede in Dio.

¹⁹¹ Ti sei tolto gli occhiali prima di arrivare qui. Bene. Ma non è questa la cosa principale. Vuoi andare a mangiare la tua cena, e quel vecchio problema di stomaco se ne andrà, e starai bene? Vai a mangiare, Gesù Cristo ti sana. Credi ora, con tutto il cuore.

¹⁹² Questa donna è una donna nervosa, molto nervosa, ed è arrivata a un punto in cui lo stomaco le dà fastidio, si tratta di stomaco nervoso, una condizione peptica ne—nello stomaco. Credi di poter andare a mangiare ora? Lo accetti, e lo credi? Bene. Allora vai a credere, nel Nome. . . Ora guarda, in realtà non è il tuo stomaco, sono i tuoi nervi. Quindi devi solo afferrare la fede, e uscire fuori, e stare bene. Gesù Cristo ti sanerà, se lo credi.

¹⁹³ Va bene. Portate la bambina. Come va? Sei una bambina dolcissima. Credi che quando Gesù era qui abbia preso delle bambine, come te, e abbia imposto le mani su di loro? E se avevano quella vecchia sinusite, grave come ce l'hai tu, credi che guarivano? Credi che Egli mi abbia mandato a imporre le mani su di te? Bene, chinati. Padre Celeste, io condanno quel diavolo che sta infastidendo questa bambina, che possa lasciarla, questo stato d'asma, e non tornare più. Nel Nome di Gesù. Amen. Vai, ora, tesoro, guarirai, e credi a Dio con tutto il cuore.

¹⁹⁴ Vieni su, sorella. Come va? Siamo estranei, ma Dio ci conosce entrambi. È vero? Ora, le donne della tua età di solito hanno un disturbo nervoso in ogni caso. Tu l'hai avuto per un bel po', e ti ha lasciato con un mal di stomaco, non riesci a mangiare. Vedo che ti allontani dal tavolo, lasciando le cose che. . . ma ora non devi farlo più. Egli ti sana. Vai a mangiare. Credi con tutto il cuore, nel Nome del Signore Gesù.

¹⁹⁵ Credete con tutto il cuore, nell'uditorio? Se potete credere, tutto è possibile. L'uomo seduto qui, accanto a una signora, che guarda, ora, proprio a me, un problema alla prostata, nervoso, si alza di notte, pensavi che Egli l'avrebbe mancato, ma non l'ha fatto. Stavi pregando per questo. Alza la mano, se è così. Dio ti benedica. Ora è tutto finito, vai a casa, riposa bene stanotte. Gesù Cristo ti sana.

¹⁹⁶ "Signori, noi vorremmo vedere Gesù". Credete in Lui? Quanti credenti ci sono nell'edificio? Alzate la mano. Gesù ha detto anche questo: "Questi segni accompagneranno i credenti". È giusto? "Se impongono le mani sui malati, questi guariranno".

È questo che ha detto? Bene, se Egli è qui ora, e voi vedete che è qui, non manterrà la Sua Parola per voi? Allora imponetevi le mani l'uno sull'altro; mettetevi le mani l'uno sull'altro. Bene. Proprio così. Imponetevi le mani l'uno sull'altro, voi che volete credere.

¹⁹⁷ Ora, se siete credenti, pregate per la persona su cui avete le mani. Sissignore, con quella tubercolosi, non preoccuparti più, è passata, abbi fede. Torna alla tua riserva lodando Dio, è tutto finito. Vi sfido a crederlo. Gesù Cristo è vivo stasera; è qui, in mezzo a noi, proprio ora. Voi—voi pregate per la persona su cui avete le mani, perché loro stanno pregando per voi. Chiniamo il capo ora.

¹⁹⁸ Nostro Padre Celeste, siamo così benedetti, stasera, di vedere il grande Spirito Santo venire a noi qui, su quest'isola, stasera e manifestarsi come il Signore risorto, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Credenti sono qui, che hanno imposto le mani l'uno sull'altro; stanno pregando l'uno per l'altro mentre la Tua Presenza è qui.

¹⁹⁹ Oh Dio, possono essere le persone così intorpidite nello spirito da non riuscire a riconoscere la Tua Presenza? Allora sappiamo, Signore, che sono perduti Eternamente. Ma, Padre, queste persone qui che credono che Tu sei qui e sono pronte a riceverTi, hanno imposto le mani l'una sull'altra. Io mi sono indebolito, e prego, Padre Celeste, che Tu mandi una conferma di fede nel loro cuore, per ricevere Cristo, il grande Guaritore, nel loro cuore mentre Egli è presente. Concedilo.

²⁰⁰ E Satana, tu che li hai legati con queste infermità e malattie, sono adirato con te. Sei un essere sconfitto, sei smascherato qui. Le persone che ti hanno ascoltato sanno, stasera, che sei smascherato, e non puoi più trattenerli. Stai solo mentendo, e noi prendiamo la preminenza dicendo che prendiamo posizione nel Nome di Gesù Cristo, Che è risorto dalla tomba, e con il Suo Sangue e la Sua vita ha vinto e ti ha spogliato di ogni autorità che avevi. Tu non hai autorità, sei un bluff, e ti chiediamo di lasciare queste persone. Nel Nome di Gesù Cristo, esci da loro perché siano sanati!

²⁰¹ La preghiera della fede salverà il malato, e Dio lo rileverà. Se siete credenti genuini, e credete di essere nella Presenza di Cristo, e volete accettare la vostra guarigione, non mi importa quanto siate invalidi, quale sia il vostro problema, alzatevi in piedi con fede, credendo e Gesù Cristo vi sanerà. Alzatevi, non ha importanza quello che non va, alzatevi lo stesso, se lo credete. Amen. C'è tutto il pubblico in piedi. Egli è qui, il grande Spirito Santo Si muove in mezzo a voi. "Io—io L'amo, io L'amo perché prima Ei mi amò". Alziamo le mani, e diamoGli lode.

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò

Lo amate? Alzate le mani, e lodateLo, e diteGli che Lo amate.

²⁰² Padre Celeste, Ti ringraziamo per la Tua bontà, per la Tua gentilezza, per la Tua misericordia, per la fede di queste persone. Dio, passa al setaccio questa grande città. Vai qui in mezzo, preghiamo che la gente voglia, Signore, e voglia portare i malati, i ciechi, i paralitici, gli zoppi, e gli afflitti, e che la potenza che risuscitò Gesù dalla tomba si faccia avanti e dimostri a quest'isola, prima che sia troppo tardi, che Gesù Cristo è vivo, ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

²⁰³ Ora, dateGli lode. Alzate le mani e lodateLo, e Dio sia con voi finché c'incontreremo. Bene.



NOI VORREMMO VEDERE GESÙ ITL62-0727
(We Would See Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il venerdì sera, del 27 luglio 1962, al Palazzetto del Curling a Victoria, in Columbia Britannica, Canada, è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2022 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org